






## ELEMENTI DI CRITICITÀ

 Rete sentieristica principale, scarsamente mantenuta e caratterizzata da poca segnaletica informativa.

 Aree di sosta nei pressi dei parcheggi all'inizio dei sentieri e nei punti di incrocio tra strade principali e sentieri, in quanto spazi attualmente privi di servizi per gli escursionisti, come noleggio di attrezzature per la montagna e ristoro.

 Mancanza di spazi di sosta attrezzati con tavoli e panchine lungo la strada principale e in corrispondenza delle aree panoramiche.

 Località di versante prive di spazi di promozione delle attività turistiche e agro-silvo-pastorali tipiche delle terre d'alta quota (infopoint, vendita e degustazione dei prodotti, ecc).

 Scarsa relazione tra i centri di fondovalle e le terre d'alta quota: mancanza di spazi destinati alla promozione delle attività d'alta quota e di spazi destinati alla formazione e alla conoscenza degli elementi tipici del settore agro-silvo-pastorale.

 Beni di valore storico-architettonico attualmente in stato di abbandono, situati lungo sentieri di interesse storico e paesaggistico.



Accesso a sentieri escursionistici da Tartano  
Google Earth



Area panoramica priva di spazi adeguati per la sosta lungo la SP8  
Google Earth



Madonna delle Grazie - Albaredo per San Marco  
[www.paesidivaltellina.it](http://www.paesidivaltellina.it)

## FASE II - PROGETTO STRATEGICO

### 5. LE ALPI OROBIE VALTELLINESI

### 6. GLI ALPEGGI COME STRUMENTO PROGETTUALE

Nel contesto valtellinese gli alpeggi hanno un grande significato identitario e costituiscono un notevole patrimonio ambientale e naturalistico. Gli alpeggi rappresentano un aspetto fondamentale dell'identità locale, che deve essere tutelata e valorizzata.

Nell'area oggetto di analisi l'ambiente naturale, le attività agricole e le tradizioni culturali sono fortemente connesse e costituiscono la base dei valori condivisi dalla comunità.

Per questo gli alpeggi sono stati considerati come elemento da cui avviare dinamiche di valorizzazione del territorio. A partire da alcuni interventi urbanistici diffusi fino all'intervento specifico funzionale sulla singola malga, i ragionamenti progettuali hanno l'obiettivo di sviluppare un sistema di alpeggi che possa essere il punto di innesco per migliorare la connessione tra fondovalle e terre alte, ma anche tra località di versante e quote maggiori. Gli alpeggi infatti rappresentano progettualmente il punto di partenza e di arrivo delle riflessioni fin qui sviluppate sulla fragilità e sulla risorsa rappresentata dal territorio montano.

### 6.1 INQUADRAMENTO METODOLOGICO

Complessivamente, il lavoro svolto è stato sviluppato sotto forma di analisi e ricerche nella prima parte, e di interpretazioni e sviluppo di ipotesi strategiche nella seconda.

Le ricerche bibliografiche della prima fase sono state condotte tra testi e siti, che da subito hanno fatto emergere come il territorio montano sia spesso riconosciuto innanzitutto come fragilità, più che come risorsa.

Abbiamo voluto indagare le problematiche e condividere le nostre riflessioni emerse dalla ricerca con persone vicine a quelle terre. La possibilità di intervistare durante i sopralluoghi è risultata negli anni un'opportunità per approfondire le conoscenze del territorio.

Non potendo inizialmente effettuare un sopralluogo abbiamo deciso di contattare diverse **persone impegnate nella gestione del territorio: FAI, Parco delle Orobie Valtellinesi, ERSAF**. I colloqui avuti si sono rivelati molto interessanti per approfondire quanto letto dai testi. Inoltre è emerso come la presenza di diversi enti impegnati nella gestione territoriale sia sì un valore ma allo stesso tempo una problematica da tenere in considerazione, in quanto spesso i colloqui hanno riportato visioni diametralmente opposte sulle medesime questioni.

Per arricchire la nostra conoscenza sul territorio e avere un contatto ancora più vicino a queste terre abbiamo pensato di intervistare abitanti e conoscitori di Valtellina e Valchiavenna. Per questo abbiamo pubblicato un **sondaggio** intitolato **La vita in montagna**, dove venivano poste domande sulla gestione del territorio e sulla sua tutela ma anche sulla quantità e qualità dei servizi pubblici e sul tema del turismo.

Il sondaggio è apparso sin da subito uno strumento progettuale di rilievo: **più di 200 persone infatti si sono prestate a compilare il questionario**, probabilmente anche grazie al periodo particolarmente delicato in cui ci

trovavamo e all'anonimità con cui si poteva rispondere. Per questo infatti è stato riproposto successivamente **un secondo sondaggio**, per valutare più da vicino cosa rappresentino gli alpeggi per chi vive e conosce le terre montane. Durante questa stessa fase sono stati consultati i documenti tecnici relativi al territorio oggetto di analisi, che sono stati utilizzati per elaborare delle carte tematiche sul territorio valtellinese.

La seconda fase è incentrata sul tema degli alpeggi e sulla loro potenzialità a livello progettuale e strategico. Le analisi sul territorio compreso tra la Val Tartano e la Valle del Bitto riportate fin qui sono state fondamentali per elaborare delle soluzioni strategiche mirate allo sviluppo sostenibile del territorio montano di questo contesto.

### 6.2 STRATEGIE

Le strategie sviluppate in seguito sono focalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, emersi dalle analisi precedenti. In particolare, gli obiettivi individuati sono:

- **conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale montano;**
- **incentivazione di forme di turismo sostenibile;**
- **rilancio dell'economia agro-silvo-pastorale tipica del territorio;**
- **promozione della collaborazione tra attori per una migliore gestione del territorio.**

Le strategie sviluppate inoltre operano su diversi ambiti strategici, che si trovano tra fondovalle, versante e alta quota.



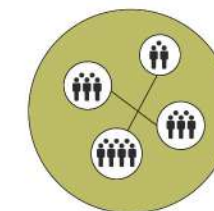
conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale montano



incentivazione di forme di turismo sostenibile



rilancio dell'economia agro-silvo-pastorale tipica del territorio



promozione della collaborazione tra attori per una migliore gestione del territorio





# CARTA DELLE STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO MONTANO Albaredo per San Marco - Morbegno - Talamona - Tartano

## LEGENDA

### ELEMENTI DI STRUTTURA

#### SISTEMA AMBIENTALE

■ Adda e corsi d'acqua

#### SISTEMA ANTROPICO

■ tessuto urbanizzato

■ rete stradale

#### SISTEMA RURALE E DELLE AREE VERDI

■ aree boschive

■ aree a pascolo

■ aree agricole, aree con vegetazione erbacea e arbustiva, aree aperte con vegetazione rada

### ELEMENTI DI INTERVENTO

#### SISTEMA RURALE

■ alpeggi

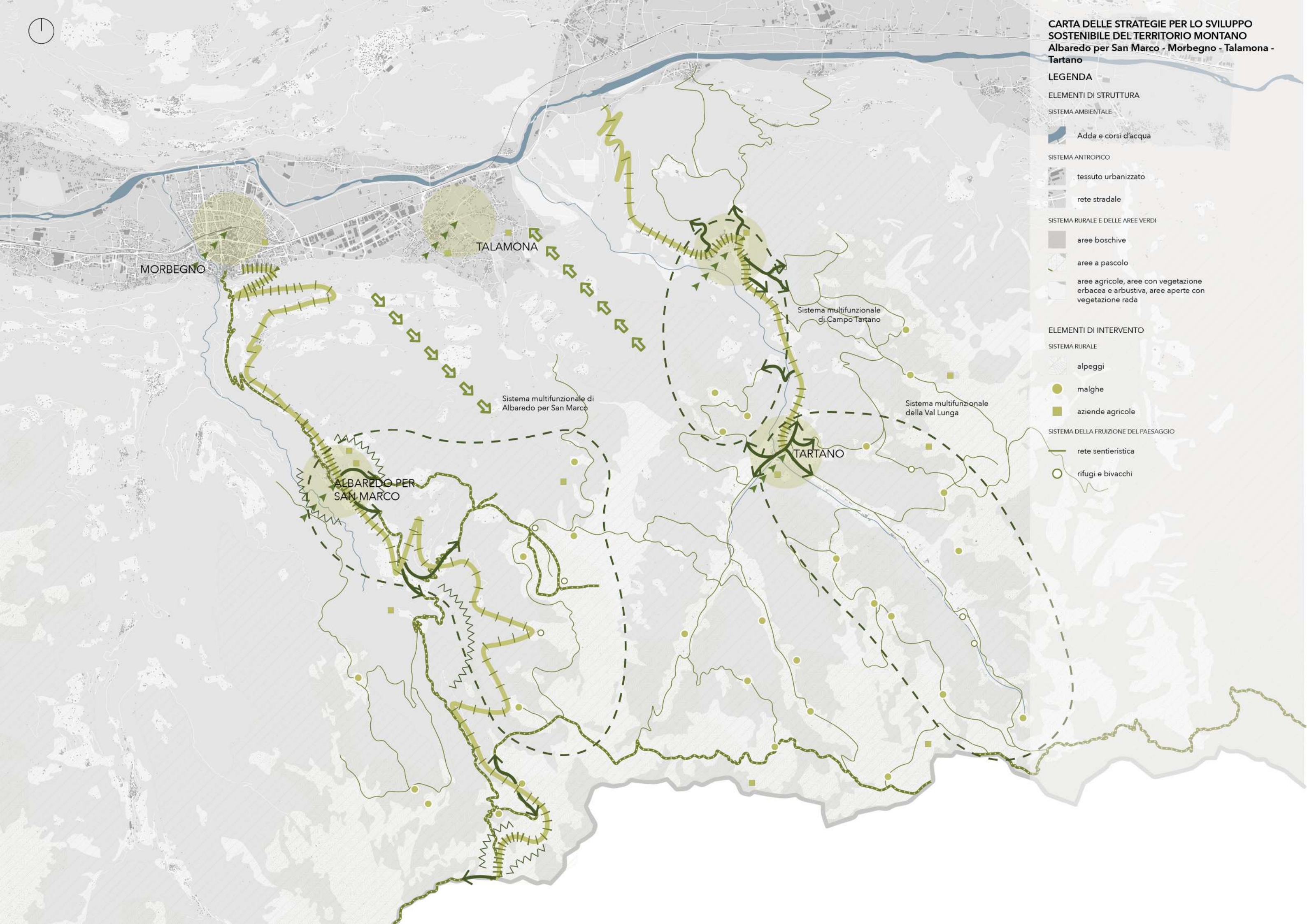
● malghe

■ aziende agricole

#### SISTEMA DELLA FRUIZIONE DEL PAESAGGIO

■ rete sentieristica

○ rifugi e bivacchi





Le strategie mirano quindi a rispondere alle problematiche emerse nelle fasi precedenti di analisi e, allo stesso tempo, a valorizzare i caratteri di questo territorio. Gli utenti finali a cui si rivolgono questi interventi progettuali sono sia abitanti del luogo sia suoi fruitori occasionali. Le politiche recentemente sviluppate infatti hanno spesso concentrato le azioni di miglioramento in vista di una crescita dal punto di vista turistico ed economico.

Data però la fragilità che caratterizza le terre montane ci è sembrato necessario individuare interventi strategici rivolti non solo a una crescita attrattiva di queste terre, ma anche a un miglioramento della loro dotazione in termini di servizi pubblici e di vivibilità. Per indirizzare le strategie a uno sviluppo sostenibile sono state individuate possibili

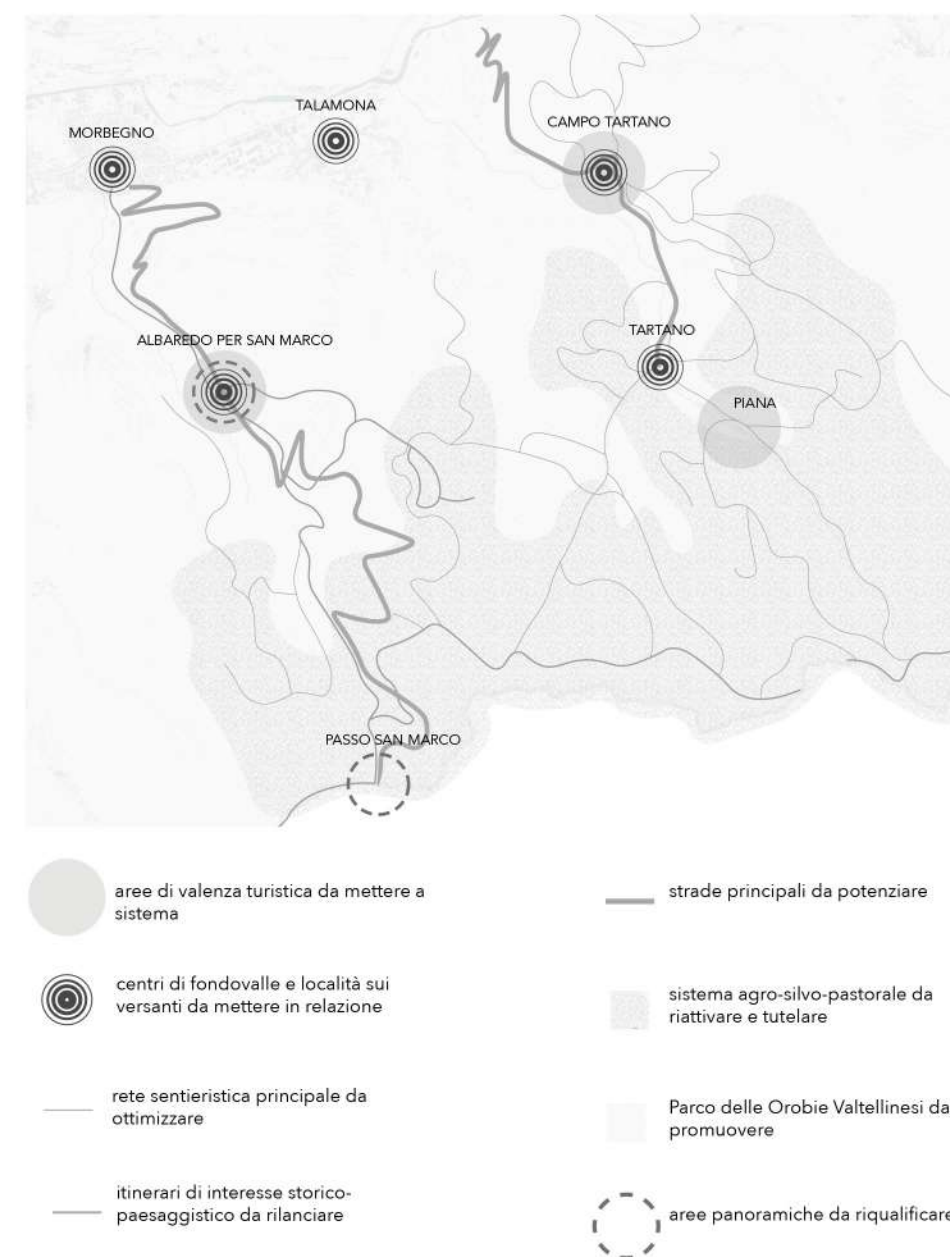
azioni in grado di ridurre la condizione di marginalità in cui si trovano le località di versante, migliorandone l'accessibilità e la dotazione dei servizi, in particolare culturali. I temi dell'agricoltura e del turismo infatti sono stati utilizzati come innesco per intervenire sul territorio, valorizzandone i punti di forza e migliorandone la qualità ambientale e urbana.

Le strategie sono state in seguito declinate in azioni puntuali che intervengono sul contesto naturale, rurale e urbano. Esse agiscono su temi come l'accessibilità tra fondovalle e terre d'alta quota, la conservazione di beni culturali architettonici tipici, la tutela dell'ambiente montano, la multifunzionalità.

## STRATEGIE

- |   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| <p><b>A</b></p>  | <p>valorizzare la strada e le aree panoramiche di particolare interesse turistico tra Albaredo e Passo San Marco</p>                             | <p><b>E</b></p>  | <p>favorire la fruizione del Parco delle Orobie Valtellinesi in quanto riserva naturale tutelata</p>  |
| <p><b>B</b></p>  | <p>migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle strade di collegamento tra il fondovalle e i versanti</p>                                    | <p><b>F</b></p>  | <p>realizzare sistemi multifunzionali che connettano attività agro-silvo-pastorali e attività turistiche</p>                                  |
| <p><b>C</b></p>  | <p>migliorare l'accessibilità della rete sentieristica tra le località di versante e le terre d'alta quota</p>                                   | <p><b>G</b></p>  | <p>promuovere nei centri di fondovalle e nelle località sui versanti le attività agro-silvo-pastorali e turistiche presenti in alta quota</p> |
| <p><b>D</b></p>  | <p>preservare e riqualificare la Via Priula in quanto via di interesse storico, e la rete di sentieri della tradizione da cui è attraversata</p> | <p><b>H</b></p>  | <p>favorire attività formative e didattiche per la conoscenza e la tutela del territorio</p>  |

## AMBITI STRATEGICI D'INTERVENTO



### 6.3 AZIONI STRATEGICHE

In seguito le strategie sono state approfondite e sviluppate in interventi specifici con cui poter agire sul territorio e raggiungere gli obiettivi stabiliti inizialmente.

Sono state definite **18 azioni strategiche** con cui si è ipotizzato l'intervento progettuale sul territorio.

**Le azioni stilate si sviluppano su diversi livelli di progettazione: alcune sono rivolte all'ambiente, altre al contesto urbanizzato, altre ancora al sistema agro-silvo-pastorale.** La maggior parte di esse è costituita da indicazioni di tipo urbanistico e paesaggistico che intervengono sull'ambiente naturale montano, in particolare sulle aree boschive e a pascolo, su spazi pubblici urbani dei centri di fondovalle e delle località di versante. Altre azioni invece riguardano l'architettura delle strutture tipiche d'alpeggio e la loro rifunzionalizzazione.

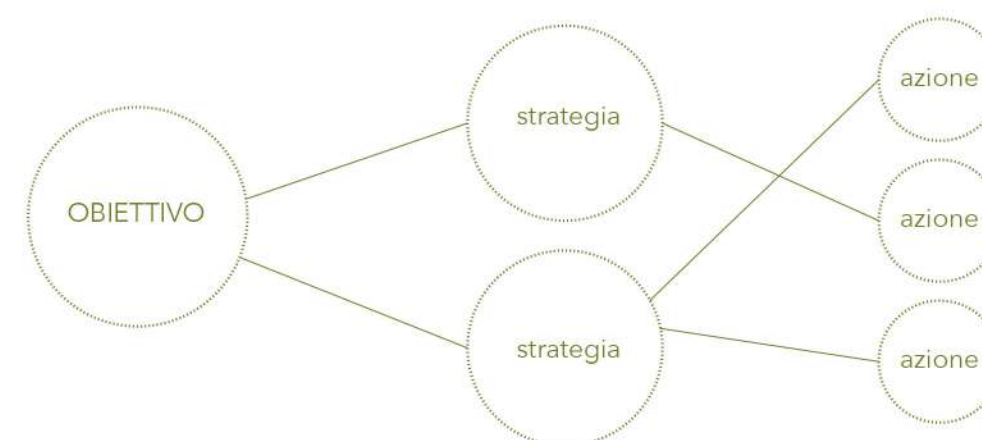
Sono state approfondite le intenzioni e le cause da cui derivano le azioni. Molte di esse infatti sono il risultato del sopralluogo effettuato a luglio, dove è stato possibile verificare fisicamente lo stato di alcune zone della Val Tartano e della Valle del Bitto di Albaredo. Altre azioni invece sono state pensate a seguito di sopralluoghi virtuali e ricerche, con cui ci è stato possibile raggiungere alcuni luoghi che non abbiamo potuto visitare in prima persona o sono il risultato delle ricerche e dei colloqui avuti con gli attori locali.

**Le azioni possono essere attuate per una o più strategie e possono assumere una diversa declinazione a seconda del contesto e della loro finalità.** Per esempio, l'azione "inserire servizi culturali e aree per la didattica per la divulgazione della cultura tradizionale d'alpeggio e dell'educazione ambientale nei centri di fondovalle" è utilizzata sia nelle terre alte, utilizzando strutture tipiche d'alpeggio oggetto di riqualificazione, ma anche nei centri

di fondovalle e nei centri sul versante, inserendo musei e spazi culturali in aree cittadine da valorizzare.

Sono state realizzate inoltre delle assonometrie indicative per rappresentare le declinazioni che le azioni assumono a seconda del contesto di intervento e della strategia per la quale sono utilizzate.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DEL RAPPORTO TRA OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI STRATEGICHE







# CARTA DELLE AZIONI STRATEGICHE Albaredo per San Marco - Morbegno - Talamona - Tartano

## LEGENDA

### ELEMENTI DI STRUTTURA

#### SISTEMA AMBIENTALE

- Adda e corsi d'acqua
- Parco delle Orobie Valtellesi

#### SISTEMA ANTROPICO

- tessuto urbanizzato
- rete stradale

#### SISTEMA RURALE E DELLE AREE VERDI

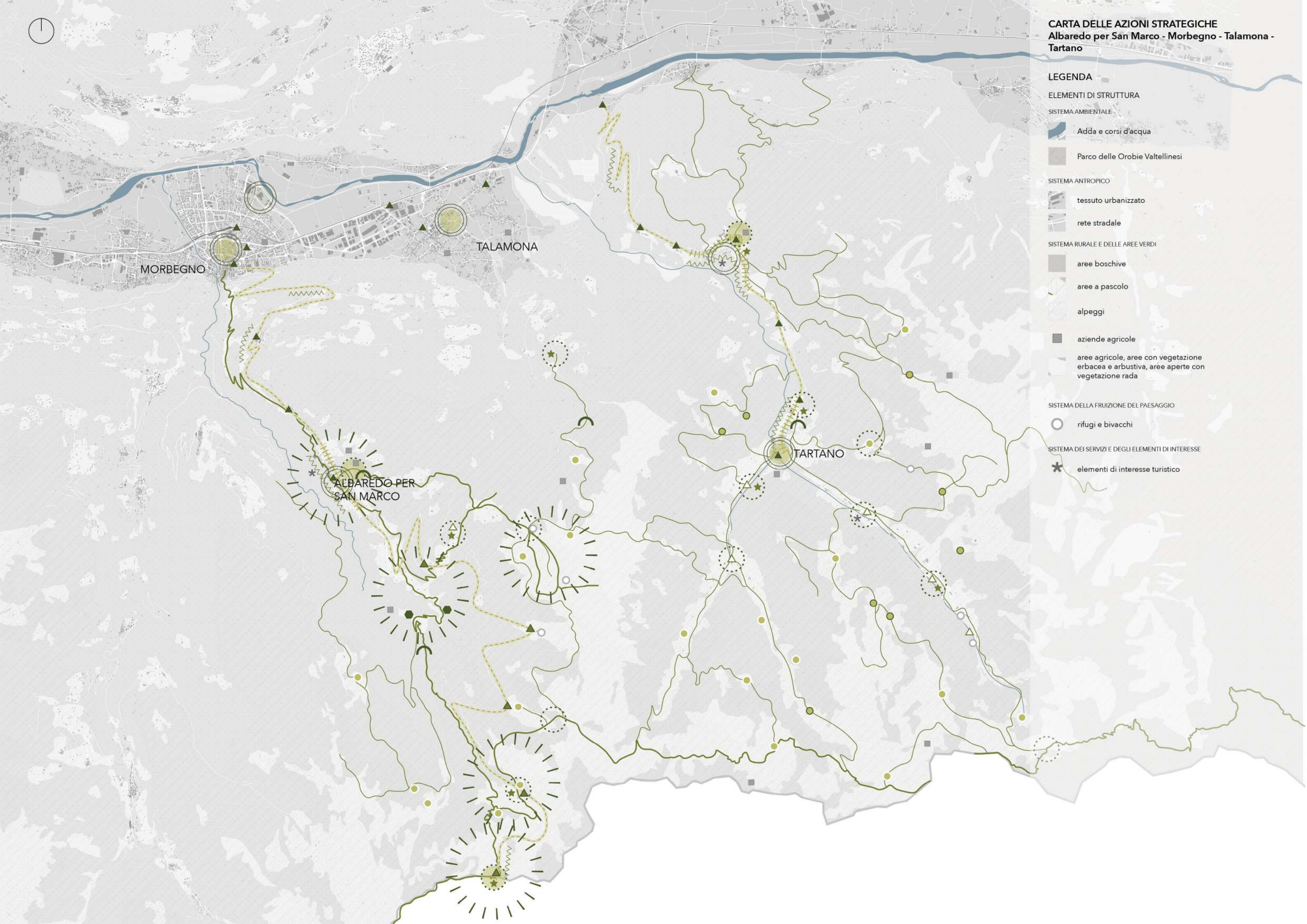
- aree boschive
- aree a pascolo
- alpeggi
- aziende agricole
- aree agricole, aree con vegetazione erbacea e arbustiva, aree aperte con vegetazione rada

#### SISTEMA DELLA FRUIZIONE DEL PAESAGGIO

- rifugi e bivacchi
























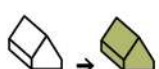






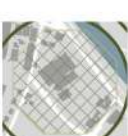





#### SISTEMA DEI SERVIZI E DEGLI ELEMENTI DI INTERESSE

- ★ elementi di interesse turistico





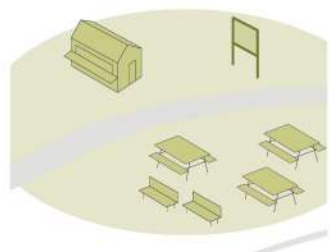
AZIONI STRATEGICHE

1		Inserire punti di sosta attrezzati con tavoli da picnic, panchine e fontane		10		Attrezzare le fermate degli autobus esistenti con pensiline e sedute	
2		Inserire servizi in corrispondenza dei parcheggi all'inizio dei sentieri (agribar, riparazione biciclette, noleggio e vendita di attrezzatura per la montagna, infopoint, ecc)		11		Predisporre nuove fermate delle linee degli autobus in punti strategici per la fruizione del paesaggio	
3		Collocare segnaletica informativa per indicare gli elementi storico-culturali presenti nel territorio		12		Predisporre nuove fermate per servizio navetta (jeep) lungo strade sterrate	
4		Collocare segnaletica per indicare sentieri ed elementi presenti lungo il percorso		13		Recuperare i beni di interesse storico in stato di abbandono	
5		Collocare segnaletica informativa per indicare le "Porte del Parco"		14		Recuperare e conservare i fabbricati e le strutture tipiche d'alpeggio (malghe, maggenghi, baite, barech e calecc)	
6		Manutenere i sentieri e le piste forestali		15		Inserire nuove funzioni per la divulgazione della cultura tradizionale d'alpeggio (spazi per la degustazione/vendita, laboratori) e funzioni tradizionali nei fabbricati d'alpeggio recuperati	
7		Predisporre segnaletica per indicare il passaggio di ciclisti lungo le strade principali		16		Predisporre spazi destinati a Infopoint e per la vendita e la degustazione dei prodotti di aziende agricole e alpeggi locali	
8		Inserire marciapiede nei pressi dei centri abitati		17		Inserire servizi culturali e aree per la didattica per la divulgazione della cultura tradizionale d'alpeggio e dell'educazione ambientale nei centri di fondovalle	
9		Predisporre protezioni stradali lungo le strade principali		18		Curare e mantenere le aree a bosco e a pascolo esistenti	

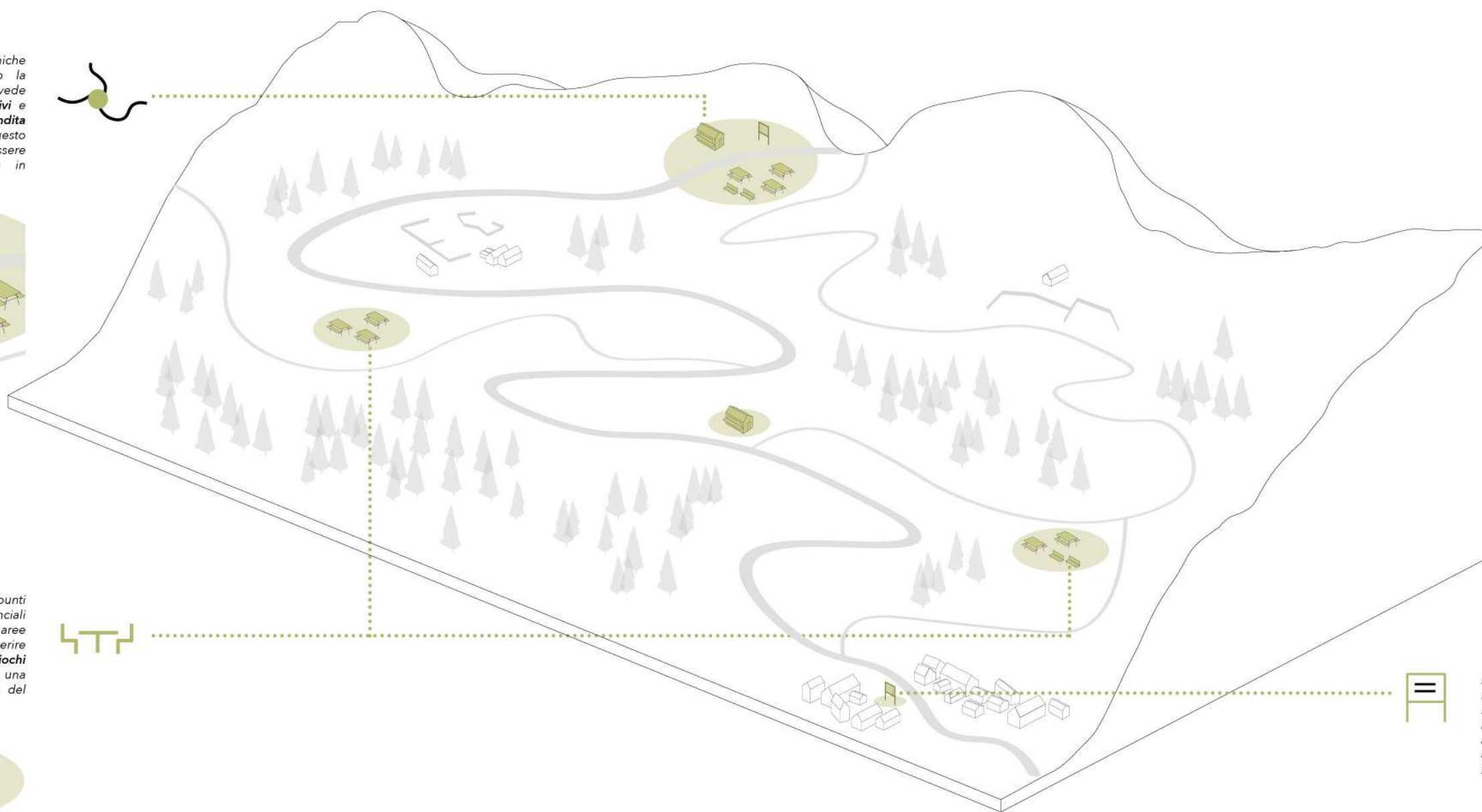
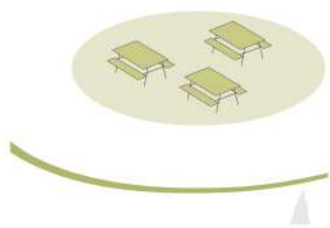
## STRATEGIA **A**

"valorizzare la strada e le aree panoramiche di particolare interesse turistico tra Albaredo e Passo San Marco"

Per valorizzare le aree panoramiche ad alta quota, promuovendo la fruizione delle terre alte si prevede l'inserimento di **punti informativi e spazi per il noleggio e la vendita di attrezzature sportive**. In questo modo le terre alte possono essere frequentate maggiormente e in sicurezza durante tutto l'anno.



Data la presenza di numerosi punti panoramici lungo le strade provinciali e lungo i sentieri privi di aree attrezzate, si è pensato di inserire **sedute, tavoli da pic nic, giochi per bambini**, per permettere una sosta piacevole da cui godere del paesaggio sulla valle.



In corrispondenza di edifici di interesse storico-culturale si prevede l'inserimento di **nuova cartellonistica informativa** per dare maggiore rilievo ai beni architettonici del luogo, di cui vengono indicati i dati storici più importanti.

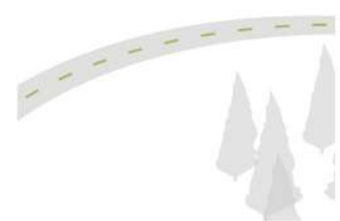




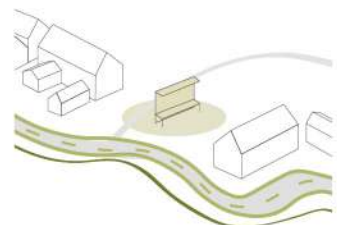
## STRATEGIA **B**

"migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle strade di collegamento tra il fondovalle e i versanti"

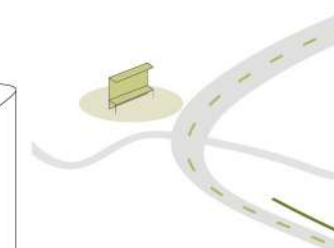
Per rendere più sicuro il passaggio da parte di utenti in bicicletta lungo le strade principali si è pensato di segnalare a terra la possibile presenza di persone in bici lungo la strada con cartelli stradali, separatori di corsia e maggiore illuminazione artificiale.



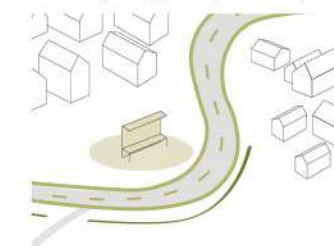
Per migliorare e promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico è previsto l'inserimento di dotazioni per le fermate degli autobus con strutture idonee alla sosta e sedute.



Per migliorare l'accessibilità delle località montane e delle terre alte in particolare sono stati individuati punti strategici in cui inserire nuove fermate delle linee degli autobus, dotate di sedute e pensiline per l'attesa.



Per migliorare la fruizione dei centri abitati è necessario dotare le strade di marciapiede, in modo da rendere più sicuro il passaggio di persone a piedi.



Per rendere più sicuri alcuni tratti di strade principali che collegano i centri di fondovalle alle località di versante attualmente privi di protezioni adeguate o con protezioni in stato di degrado si prevede l'inserimento di nuove barriere di sicurezza.

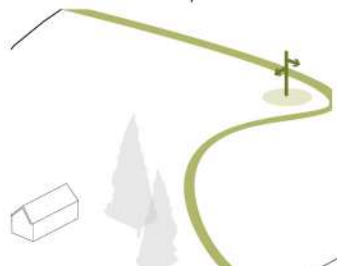




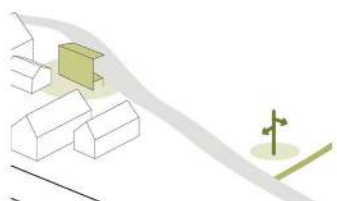
## STRATEGIA **C**

"migliorare l'accessibilità della rete sentieristica tra le località di versante e le terre d'alta quota"

Per promuovere la fruizione consapevole e sicura delle terre alte è fondamentale **aumentare la segnaletica esistente** con indicazioni relative alla lunghezza del percorso, alla difficoltà, ai dislivelli e agli elementi di interesse presenti.



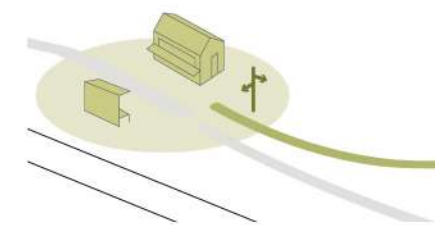
In alcuni punti di snodo tra sentieri, strade principali e secondarie è previsto un **nuovo servizio navetta con pullman o jeep** nei tratti di strade forestali meno agevoli in modo da permettere a tutti gli utenti di raggiungere anche le quote meno accessibili.



Per consentire la fruizione delle terre alte risulta necessario occuparsi della manutenzione dell'ambiente e dei sentieri e delle piste forestali. La **pulizia, la rimozione degli alberi caduti e la scelta consapevole degli animali da pascolo più adatti** al tipo di ambiente nel quale verranno introdotti favoriscono la tutela del territorio montano.



Per agevolare la fruizione delle terre alte si è ipotizzato di inserire di **piccoli edifici con spazi per le informazioni sul territorio e per il noleggio-vendita di strumenti come ciaspole, bacchette per camminare, scarponi, cartine**, promuovendo sentieri più tradizionali o più escursionistici a seconda degli utenti.





## STRATEGIA **D**

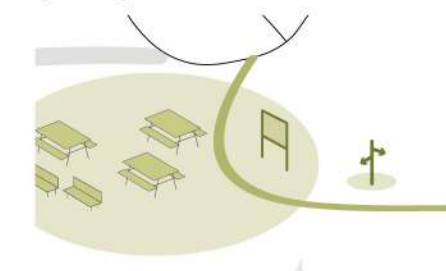
preservare e riqualificare la Via Priula in quanto via di interesse storico, e la rete di sentieri della tradizione da cui è attraversata

Per la tutela dei sentieri storici-culturali è necessario conservare, mantenere, mantenere pulito l'ambiente in tutti i suoi elementi. Per questo è necessario rimuovere rami, alberi caduti, pulire i sentieri da rifiuti, togliere eventuali massi dai sentieri e dalle piste forestali.

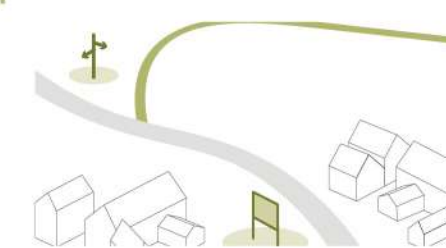
Data la presenza di numerosi punti panoramici lungo le strade provinciali e lungo i sentieri privi di aree attrezzate, si è pensato di inserire sedute, tavoli da pic nic, giochi per bambini, per permettere una sosta piacevole da cui godere del paesaggio sulla valle.

I beni d'interesse storico presenti sul territorio devono essere tutelati e adeguatamente conservati. Tra i beni più interessanti di questo luogo, nei pressi di Albaredo per San Marco ci sono la Chiesa della Madonna delle Grazie e il Ponte Binnochio.

Predisporre aree attrezzate con segnaletica, cartelli che indichino le informazioni principali per l'orientamento, la fruizione consapevole e l'uso rispettoso di queste terre è fondamentale anche per valorizzare i sentieri storici che caratterizzano questi luoghi.



I sentieri storici rappresentano elementi di grande valore a livello paesaggistico e culturale, per questo è fondamentale segnalarli in maniera adeguata in più punti di incrocio.





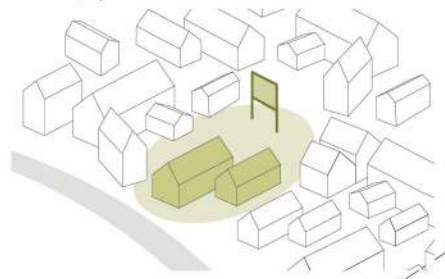
## STRATEGIA **E**

*“favorire la fruizione del Parco delle Orobie Valtellinesi in quanto riserva naturale tutelata”*

Nel contesto del Parco delle Orobie Valtellinesi la cartellonistica assume un ruolo fondamentale di **tutela di flora e fauna del territorio**, dà informazioni sulle competenze dell'ente del Parco.



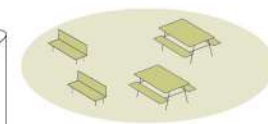
Per conservare e tramandare la cultura delle terre montane e migliorare l'educazione ambientale si è pensato di inserire **luoghi educativi, musei, spazi didattici, aperti ad abitanti e turisti.**



Il Parco delle Orobie Valtellinesi svolge un ruolo di fondamentale importanza all'interno del territorio delle Alpi Orobie. L'inserimento di **elementi simbolici** che indichino il territorio soggetto alla gestione del Parco delle Orobie Valtellinesi è fondamentale per **migliorare la consapevolezza e il rispetto per l'ambiente montano.**



Anche per rendere più piacevole la sosta delle aree tutelate dal Parco delle Orobie Valtellinesi inserire **sedute, tavoli da pic nic** risulta un'azione strategica per rendere queste terre più fruibili e accoglienti.





**STRATEGIA F**

*“realizzare sistemi multifunzionali che connettano attività agro-silvo-pastorali e attività turistiche”*

Per tutelare la biodiversità dell'ambiente ed evitare fenomeni come l'avanzamento incontrollato del bosco e il danneggiamento del cotico erboso nei pascoli è necessario **mantenere e controllare le aree boschive e a pascolo esistenti.**



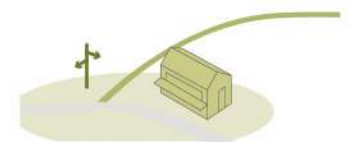
La **manutenzione dell'ambiente, dei sentieri e delle piste forestali** è fondamentale anche per permettere a turisti e abitanti locali di raggiungere malghe e alpeggi presenti nelle terre alte.



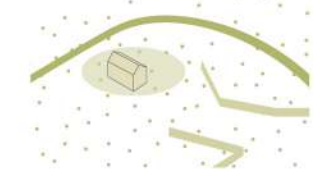
La segnaletica lungo i sentieri svolge un ruolo importante anche per **indicare i collegamenti tra attività presenti sul territorio** e promuovere la visita di luoghi d'alpeggio tipici, aziende agricole, rifugi e bivacchi.



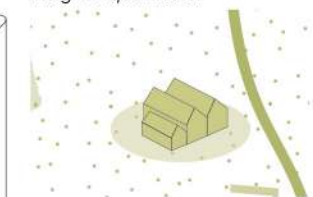
La realizzazione di nuovi **punti informativi e spazi per il noleggio e la vendita di attrezzature sportive** e il loro inserimento in corrispondenza nei punti di accesso ai sentieri contribuisce a promuovere le attività agro-silvo-pastorali e il raggiungimento di alpeggi e malghe in funzione.



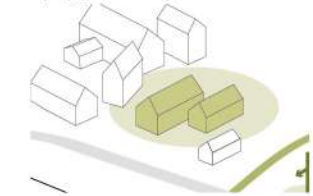
Il recupero di **malghe, maggenghi, baite, barech e calecc** è un intervento necessario per conservare e tutelare le identità culturali di queste terre.



Per conservare le risorse immateriali di queste terre si è pensato di **predisporre spazi didattici e attività culturali** nelle malghe riqualificate.



Nuovi **spazi informativi e per la degustazione dei prodotti locali** costituisce un intervento fondamentale per dare maggiore visibilità ad aziende agricole e alpeggi del territorio.

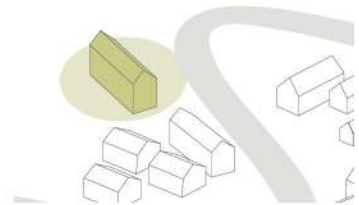




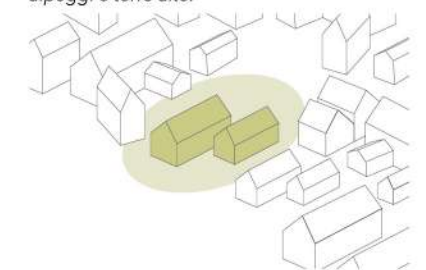
## STRATEGIA

*“promuovere nei centri di fondovalle e nelle località sui versanti le attività agro-silvo-pastorali e turistiche presenti in alta quota”*

La realizzazione di sistemi multifunzionali permette di mettere in relazione aziende agricole e alpeggi attivi e creare nuovi spazi per la degustazione e la vendita dei prodotti locali



All'interno dei sistemi multifunzionali di alpeggi sono previste **aree per divulgare la conoscenza ambientale e delle pratiche tradizionali locali** legate al settore agro-silvo-pastorale. Qui infatti verranno inseriti anche musei, aule didattiche, laboratori anche per sostenere le attività agro-silvo-pastorali del territorio e dar loro **visibilità anche durante il periodo invernale**, in cui solitamente vi è meno turismo sostenibile con cui si visitano alpeggi e terre alte.

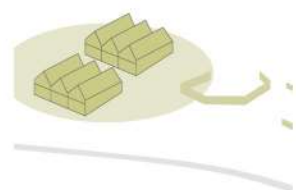
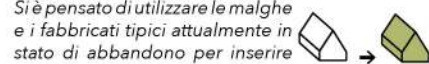




STRATEGIA **H**

"favorire attività formative e didattiche per la conoscenza e la tutela del territorio"

Si è pensato di utilizzare le malghe e i fabbricati tipici attualmente in stato di abbandono per inserire nuovi spazi didattici e servizi culturali.



L'educazione ambientale alla tutela del territorio e del suo patrimonio fisico e culturale è fondamentale per la tutela delle terre montane. Per questo nei centri sui versanti si è pensato di inserire spazi didattici per turisti e abitanti.



#### 6.4 APPROFONDIMENTO PROGETTUALE: SISTEMA MULTIFUNZIONALE DI ALPEGGI IN VAL LUNGA

Dopo aver individuato un sistema di strategie e azioni strategiche finalizzate alla salvaguardia del territorio, allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio culturale delle terre alte, si è deciso di approfondire ulteriormente quanto elaborato fin'ora su un'area specifica.

La **Val Lunga** si sviluppa a Sud-Est di Tartano. Essa è collocata in un'area a vocazione turistica caratterizzata dalla presenza di strutture ricettive e attività turistiche come il Ponte nel Cielo a Campo Tartano e il Museo del Legno di Piana, ma anche di aziende agricole che si appoggiano ad alpeggi locali e sentieri escursionistici. In questa zona infatti si trovano numerosi sentieri che portano alle quote maggiori con caratteristiche e livelli di difficoltà diversi, permettendo quindi a più tipologie di utenti di raggiungere le alte quote.

Come si è visto nella fase strategica, quest'area è attraversata da una strada provinciale che si interrompe nei pressi di Tartano, e prosegue verso Sud su strada sterrata. Questa criticità, insieme all'assenza di fermate di mezzi di trasporto oltre Tartano, costituisce la problematica principale per l'accessibilità alle terre alte di questa zona.

La Val Lunga inoltre è contraddistinta dalla presenza di **numerosi fabbricati tipici d'alpeggio in buono stato di conservazione**. Alcuni di essi sono tutt'ora utilizzati durante il periodo di attività: malga Torrenzuolo (1794 m), malga Porcile (1803 m), malga Scala (1978 m), malga Gavet (1724 m).

I sentieri che percorrono queste zone connettono anche malghe attualmente in disuso, in particolare: malga Gerlo (1896 m), malga Canale (1795 m), malga Gavedone (1897 m) e malga Gavedino (1843 m).

In particolare si è notata la presenza di numerose strutture tipiche d'alpeggio ancora parzialmente

intatte, nonostante non siano oggetto di manutenzione. Sono diversi infatti i punti in cui attraverso i sentieri si trovano **calècc e barech** ben conservati.

A seguito di queste osservazioni è stato sviluppato quindi un **sistema multifunzionale di alpeggi**, che corrisponde alla strategia F "realizzare sistemi multifunzionali che connettano attività agro-silvo-pastorali e attività turistiche".

La realizzazione di un sistema multifunzionale di alpeggi infatti consente di integrare realtà esistenti con attività nuove, con l'obiettivo di valorizzare gli elementi tradizionali e identitari del territorio.

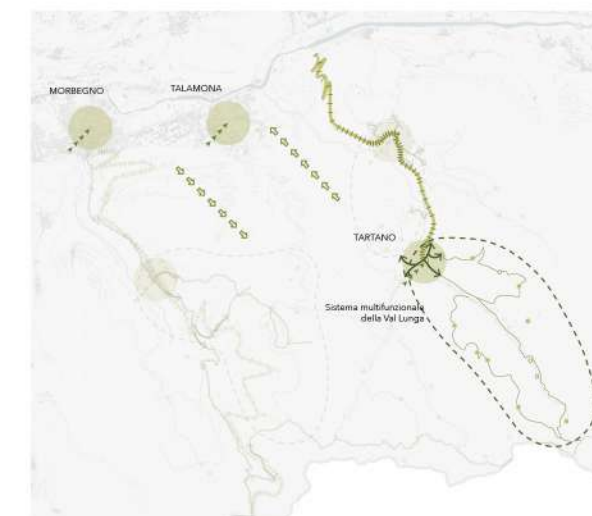
In particolare l'intervento progettuale prevede la riqualificazione della rete sentieristica esistente con la **caratterizzazione tematica di tre sentieri: sentiero dei fiori e delle erbe aromatico-officinali**, che collega Tartano - San Barnaba e malga Torrenzuolo; **sentiero delle sculture in legno**, da Piana alla malga Gerlo; **sentiero degli alpeggi**, dal rifugio Beniamino a Piana.

Lungo questi percorsi si trovano malghe in attività e altre oggetto di intervento in cui sono state inserite nuove funzioni: gli spazi all'interno delle strutture che compongono la **malga Gerlo** sono destinati ad **attività didattiche**. Per far riscoprire le potenzialità dell'alpeggio e delle pratiche agro-silvo-pastorali si è pensato infatti di inserire dei laboratori didattici per promuovere questa attività tra turisti e abitanti del luogo. Per diffondere una maggiore consapevolezza riguardo al valore e alla fragilità dell'ambiente sono previsti inoltre laboratori per l'educazione ambientale e corsi per formare figure professionali in grado di occuparsi delle aree del Parco.

La **malga Canale** invece viene riutilizzata come **nuova sede operativa del Parco delle Orobie Valtellinesi**. Essa può rappresentare un punto di riferimento diretto per i fruitori del parco, supportando le attività della sede centrale attualmente ad Albosaggia (SO).

Infine le malghe Gavedino e Gavedone, trovandosi sul sentiero tematico degli alpeggi, rappresentano un luogo per fare esperienza diretta della vita d'alpeggio e conoscerne i suoi elementi caratteristici. In particolare vengono inseriti spazi per la vendita e degustazione dei prodotti caseari dell'alpe e un'area ristorazione.

**Il sistema multifunzionale degli alpeggi della Val Lunga è inoltre finalizzato a rispondere all'esigenza di instaurare un rapporto tra l'alta quota e le località di versante e di fondovalle.** In particolare è previsto l'inserimento di spazi legati alla vendita e alla degustazione nei centri storici di Morbegno, Talamona e Tartano per dare maggiore visibilità alle aziende agricole e agli alpeggi anche nei periodi dell'anno in cui le terre alte sono meno accessibili. Sono previste inoltre aree didattiche nell'area del Consorzio turistico di Morbegno.



Strategie e rapporto con il fondovalle nell'approfondimento progettuale in Val Lunga (Tartano)

#### STRATEGIE COINVOLTE NELL'APPROFONDIMENTO PROGETTUALE

- |   |  |
|---|--|
| <p><b>B</b> migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle strade di collegamento tra il fondovalle e i versanti</p>  | <p><b>F</b> realizzare sistemi multifunzionali che connettano attività agro-silvo-pastorali e attività turistiche</p>                                  |
| <p><b>C</b> migliorare l'accessibilità della rete sentieristica tra le località di versante e le terre d'alta quota</p> | <p><b>G</b> promuovere nei centri di fondovalle e nelle località sui versanti le attività agro-silvo-pastorali e turistiche presenti in alta quota</p> |
| <p><b>E</b> favorire la fruizione del Parco delle Orobie Valtellinesi in quanto riserva naturale tutelata</p>           | <p><b>H</b> favorire attività formative e didattiche per la conoscenza e la tutela del territorio</p>  |



# APPROFONDIMENTO PROGETTUALE SISTEMA MULTIFUNZIONALE DI ALPEGGI IN VAL LUNGA

## LEGENDA

### ELEMENTI DI STRUTTURA

#### SISTEMA AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO

- corsi d'acqua
- bacini naturali
- cime montuose
- confine del Parco delle Orobie Valtellinesi

#### SISTEMA ANTROPICO

- tessuto urbanizzato
- rete stradale
- strada sterrata

#### SISTEMA DELLA MOBILITÀ

- parcheggio

#### SISTEMA DEI SERVIZI E DEGLI ELEMENTI D'INTERESSE

- elementi d'interesse turistico
- strutture ricettive

#### SISTEMA RURALE E DELLE AREE VERDI

- alpeggi attivi
- barech (struttura tipica d'alpeggio)
- calecc (struttura tipica d'alpeggio)
- aree boschive
- aree a pascolo
- boschi di abete
- boschi di larice
- malghe attive
- orti
- aree incolte
- aree rupestri

#### SISTEMA DELLA FRUIZIONE DEL PAESAGGIO

- rifugi e bivacchi
- Gran Via delle Orobie
- sentieri principali
- sentieri secondari

### TARTANO - BIORCA | 1165 m

- inserimento di una pensilina presso la fermata di autobus esistente
- nuovo spazio per la degustazione e la vendita di prodotti d'alpeggio e delle aziende agricole locali

### PIANA | 1269 m

- miglioramento dell'area antistante al Museo del Legno
- nuovo parcheggio
- nuovo Infopoint
- nuova fermata di trasporto pubblico su strada sterrata (navetta/jeep)

### 8 MALGA GAVET (ALPE GAVET) | 1724 m

### 7 MALGA GAVEDINO (ALPE GAVEDONE) | 1843 m

### 6 MALGA GAVEDONE (ALPE GAVEDONE) | 1897 m

### C SENTIERO DEGLI ALPEGGI

### 5 MALGA SCALA (ALPE PORCILE) | 1978 m

### 4 MALGA PORCILE (ALPE PORCILE) | 1803 m

## ELEMENTI DI PROGETTO

### SISTEMA DELLA MOBILITÀ

- fermata di autobus oggetto di riqualificazione
- nuove fermate di trasporto pubblico (navetta/jeep)
- nuovo parcheggio
- tratto stradale con nuovo marciapiede
- tratto stradale con nuova protezione

### SISTEMA RURALE

- alpeggi inattivi oggetto di intervento
- malghe inattive oggetto di intervento
- barech (struttura tipica d'alpeggio) oggetto di intervento
- calecc (struttura tipica d'alpeggio) oggetto di intervento

### SISTEMA DELLA FRUIZIONE DEL PAESAGGIO

- percorso escursionistico principale del sistema multifunzionale
- sentiero oggetto di riqualificazione
- nuovi percorsi tematici
- nuova Porta del Parco delle Orobie Valtellinesi
- nuove aree con segnaletica

### SISTEMA DEI SERVIZI E DEGLI ELEMENTI D'INTERESSE

- località principali oggetto di riqualificazione
- nuovo servizio all'inizio del sentiero
- nuovo Infopoint
- nuovo spazio destinato alla vendita di prodotti locali

### TARTANO - SAN BARNABA | 1210 m

- inserimento di una pensilina presso la fermata di autobus esistente
- sistemazione del parcheggio esistente
- nuovo spazio per la vendita e il noleggio di attrezzatura per la montagna
- collocazione di segnaletica informativa sul Parco delle Orobie Valtellinesi

### SENTIERO DEI FIORI E DELLE ERBE AROMATICO-OFFICINALI | A

### MALGA TORRENZUOLO (ALPE TORRENZUOLO) | 1794 m | 1

### BIVACCO ALDO E SERGIO GUSMEROLI | 1881 m

Aperto tutto l'anno  
Posti letto: 6

### MALGA GERLO (ALPE GERLO) | 1896 m | 2

### SENTIERO DELLE SCULTURE IN LEGNO | B

### MALGA CANALE (ALPE GERLO) | 1795 m | 3

### ARALE | 1485 m

- sistemazione del parcheggio esistente
- nuovo spazio per la vendita e il noleggio di attrezzatura per la montagna
- nuova fermata di trasporto pubblico su strada sterrata (navetta/jeep)

### RIFUGIO IL PIRATA | 1495 m

Aperto tutto l'anno  
Posti sala pranzo: 20  
Posti letto: 10

### RIFUGIO BENIAMINO | 1500 m

Aperto da giugno a settembre  
Posti sala pranzo: 50  
Posti letto: 16

Monte Gavet

Monte Mara

Pizzo Scala

sentiero 117

sentiero 117

sentiero 117

sentiero 117

sentiero 117

sentiero 117

sentiero 117

sentiero 117

sentiero 117

sentiero 117



## NUOVI SENTIERI TEMATICI

### A SENTIERO DEI FIORI E DELLE ERBE AROMATICO-OFFICINALI



Punto di partenza: Tartano  
 Punto di arrivo: Malga Torrenzuolo  
 Lunghezza: 2 km  
 Durata: 1 h 30 min  
 Dislivello: 550 m  
 Difficoltà: T (turistico)



Riferimento:  
 Rio Bianco (Alto Adige)  
[www.val-pusteria.net](http://www.val-pusteria.net)

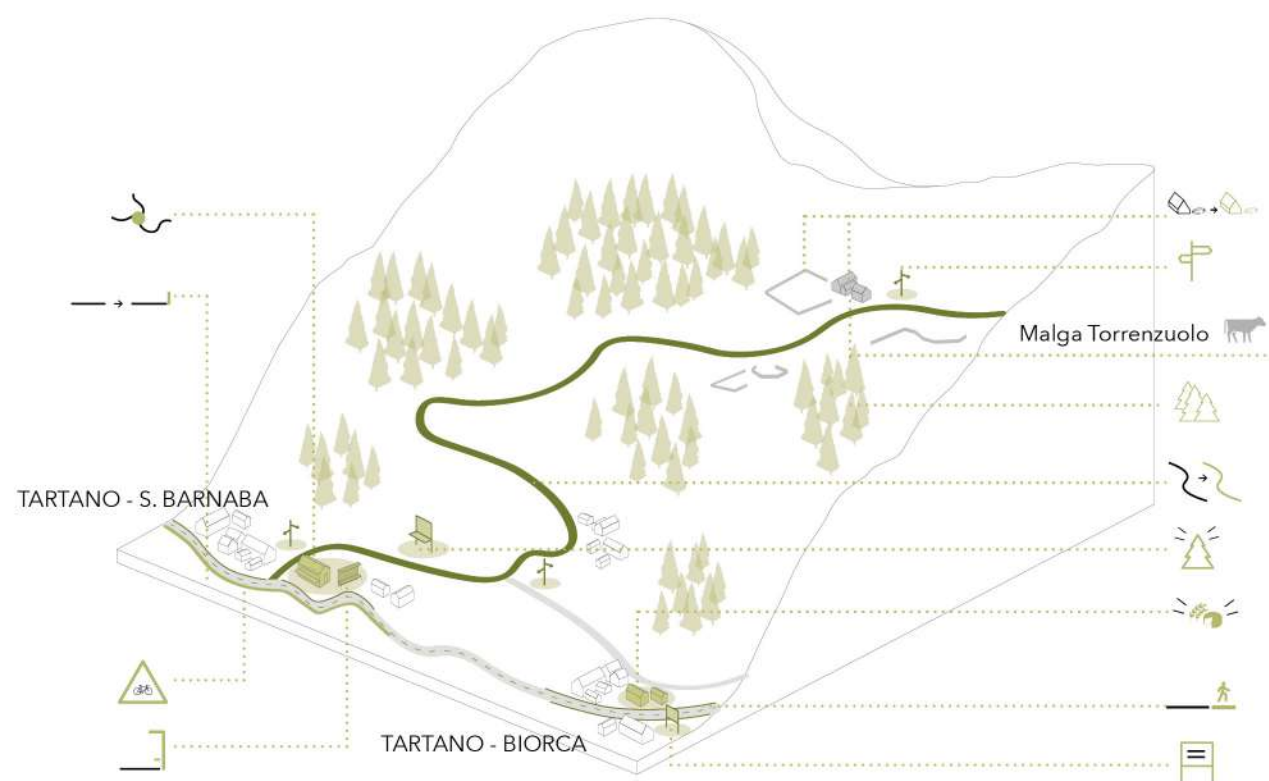
### B SENTIERO DELLE SCULTURE IN LEGNO



Punto di partenza: Piana  
 Punto di arrivo: Malga Gerlo  
 Lunghezza: 1,5 km  
 Durata: 2 h  
 Dislivello: 650 m  
 Difficoltà: E (escursionistico)

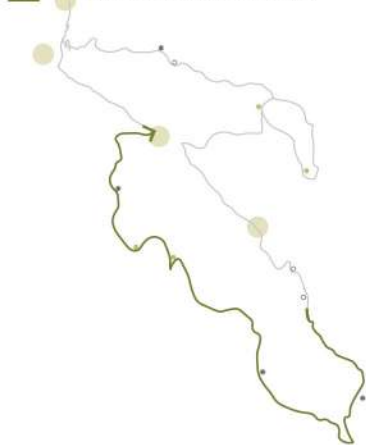


Riferimento:  
 sentiero con sculture in legno presso Mont Fallère (Valle d'Aosta)  
 foto effettuata ad agosto 2020





**C SENTIERO DEGLI ALPEGGI**



Punto di partenza: Rifugio Beniamino  
 Punto di arrivo: Piana  
 Lunghezza: 5,5 km  
 Durata: 5 h 30 min  
 Dislivello: 1180 m  
 Difficoltà: E (escursionistico)



Via dei Silter (Lombardia)  
[www.montagnedivalgrigna.eu](http://www.montagnedivalgrigna.eu)



Alpeggi senza confini (Piemonte)  
[www.alpeggisenzaconfini.it](http://www.alpeggisenzaconfini.it)

**SENTIERI DELL'ANELLO PRINCIPALE**

**ANELLO DELLA VAL LUNGA (TRATTO 1)**



Punto di partenza: Tartano  
 Punto di arrivo: Arale  
 Lunghezza: 7 km  
 Durata: 6 h  
 Dislivello: 1160 m  
 Difficoltà: E (escursionistico)



Stato di fatto:  
 Pnorama sulla Val Lunga dalla malga Torrenzuolo

**ANELLO DELLA VAL LUNGA (TRATTO 2)**



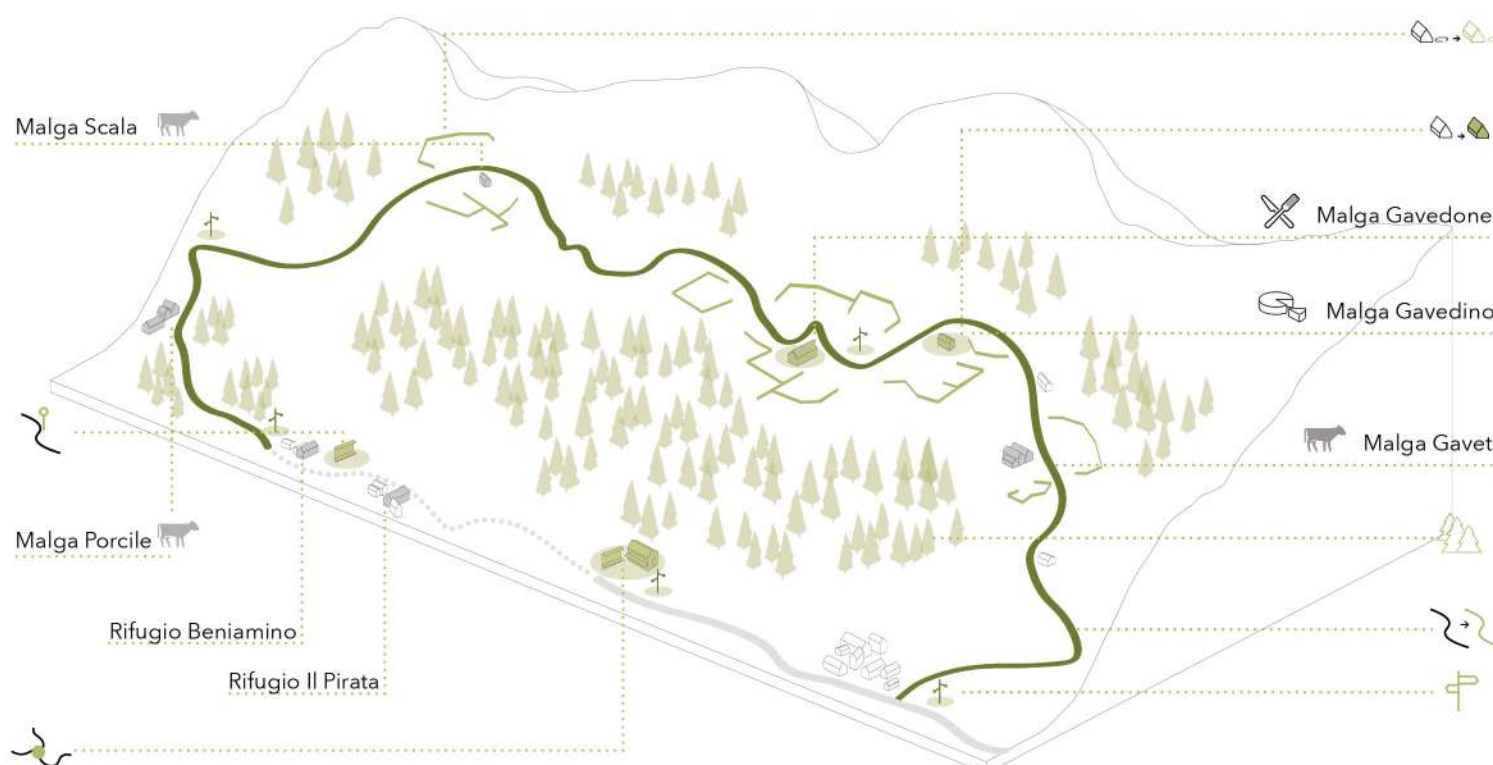
Punto di partenza: Arale  
 Punto di arrivo: Tartano  
 Lunghezza: 9,5 km  
 Durata: 7 h  
 Dislivello: 1200 m  
 Difficoltà: EE (escursionisti esperti)



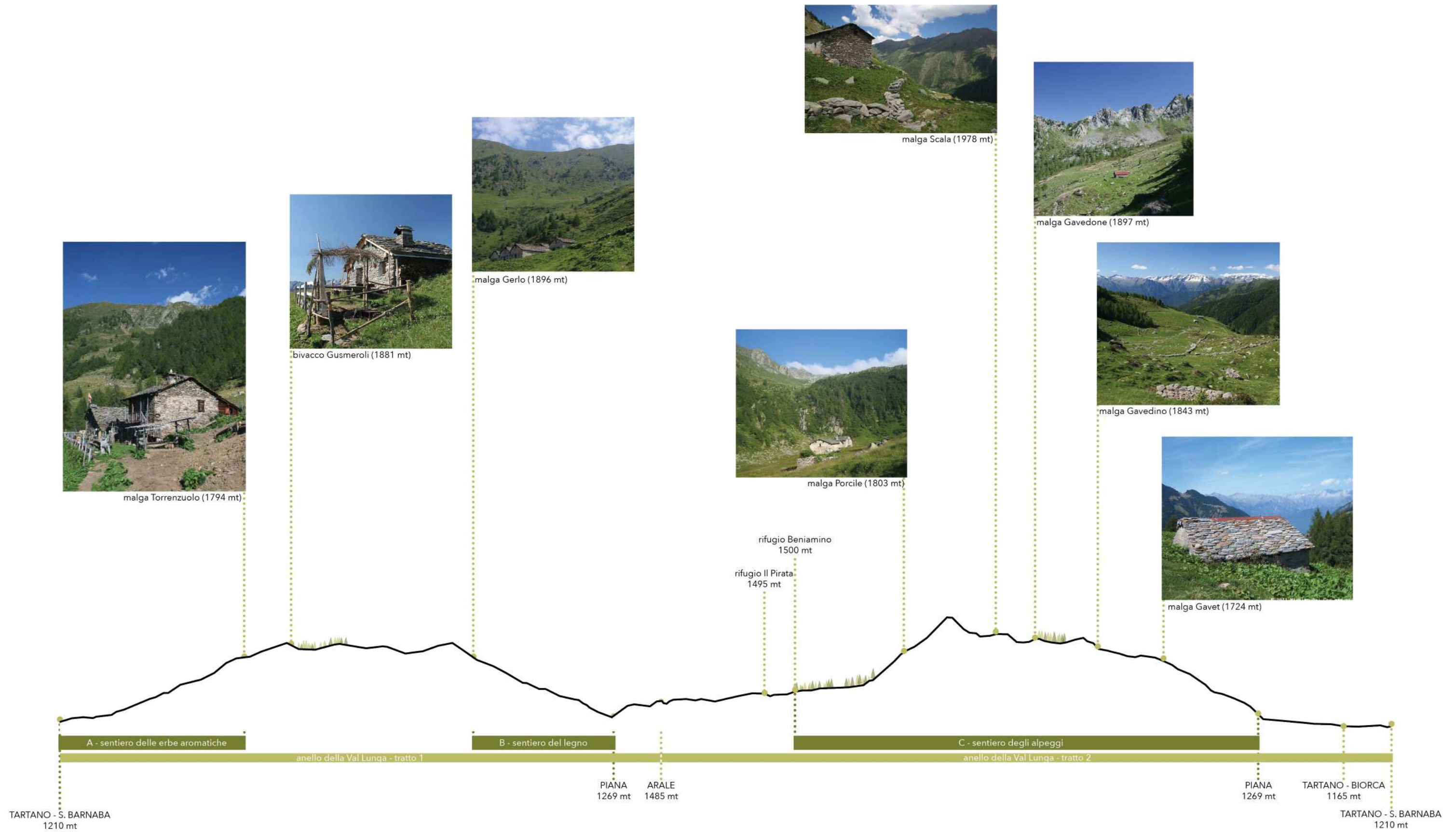
Stato di fatto:  
 barech nei pressi dell'Alpe Gavedino



Stato di fatto:  
 Salita da Casera Porcile verso Alpe Gavedone









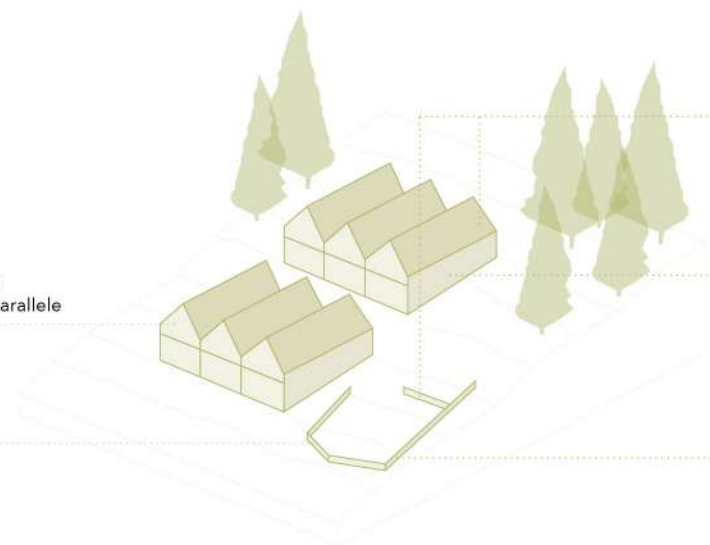
## SCHEDE INFORMATIVE DELLE MALGHE OGGETTO DI INTERVENTO

### 2 MALGA GERLO (ALPE GERLO)

STATO DI FATTO

casera costituita da un nucleo di sei baite disposte su due file parallele

calecc e barech



INTERVENTO PROGETTUALE

recupero dei fabbricati e delle strutture tipiche d'alpeggio

spazi destinati alla didattica e a corsi di formazione sulle attività legate al settore agro-silvo-pastorale



spazi aperti delimitati, attrezzati con tavoli e sedute, per attività e laboratori didattici



Foto da [www.paesadivaltellina.it](http://www.paesadivaltellina.it)

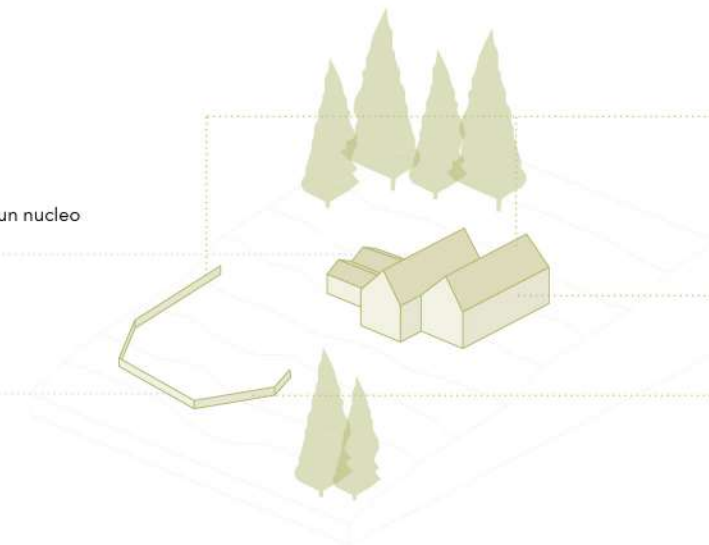


### 3 MALGA CANALE (ALPE GERLO)

STATO DI FATTO

casera costituita da un nucleo di quattro baite

calecc e barech



INTERVENTO PROGETTUALE

recupero dei fabbricati e delle strutture tipiche d'alpeggio

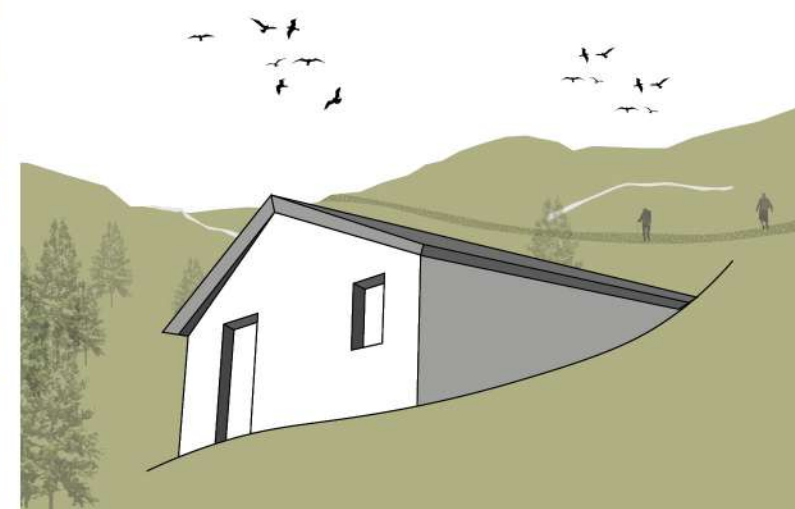


nuova sede del Parco delle Orobie Valtellinesi

nuove aree di sosta attrezzate con sedute



Foto da [www.paesadivaltellina.it](http://www.paesadivaltellina.it)



**6 MALGHE GAVEDONE E GAVEDINO**  
**7 (ALPE GAVEDONE)**

STATO DI FATTO

calecc e barech

casera Gavedino

casera Gavedone

INTERVENTO PROGETTUALE

recupero dei fabbricati e delle strutture tipiche d'alpeggio

nuove aree di sosta attrezzate con sedute

nuovo agriturismo situato lungo il sentiero tematico degli alpeggi, attraverso il quale si può avere esperienza diretta della vita d'alpeggio

spazio per la degustazione e la vendita di prodotti, situato lungo il sentiero tematico degli alpeggi

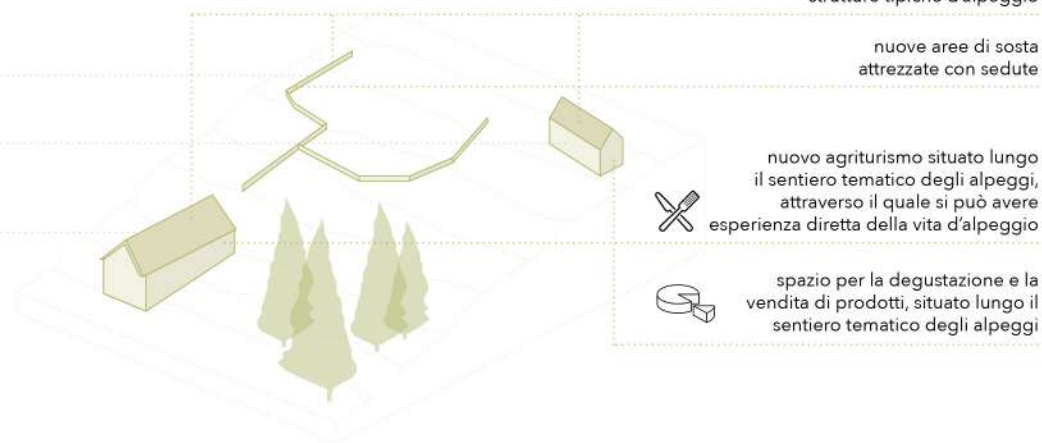


Foto da [www.paesadivaltellina.it](http://www.paesadivaltellina.it)



**6.5 CONCLUSIONI**

Il territorio montano, come si è visto, è spesso stato messo in secondo piano dalle politiche nazionali e internazionali, e risulta un luogo lontano fisicamente e socialmente dalle dinamiche metropolitane del resto del territorio nazionale.

Questa visione legata alla marginalità ha relegato la montagna ad essere considerata automaticamente area interna, perdendo in un certo senso il proprio valore naturalistico, paesaggistico e culturale.

Lavorare su terre montane si è rivelato un'occasione per riscoprire luoghi fragili, connotati dalla ricchezza di risorse da cui sono costituiti.

Dopo i progetti sviluppati durante gli anni accademici, incentrati soprattutto sull'area metropolitana milanese, abbiamo deciso di approfondire il tema della montagna e delle sue risorse ambientali e paesaggistiche. In particolare abbiamo scelto come area oggetto di tesi la Valtellina in quanto importante area alpina lombarda.

Dalle analisi preliminari e le interviste il versante orobico è risultato da un lato particolarmente preservato dal punto di vista ambientale e naturalistico, dall'altro un'area in secondo piano nelle politiche di valorizzazione del territorio.

Lavorare in questi luoghi ci è sembrata quindi un'occasione per preservare e tutelare le sue risorse ambientali ma allo stesso tempo un'opportunità per valorizzarlo e potenziarne le caratteristiche.

Il settore agro-silvo-pastorale delle terre d'alta quota, pur essendo lontano dalla nostra quotidianità, rappresenta per noi un ambito particolarmente interessante perchè unisce la tradizione di queste terre a pratiche agricole sostenibili. L'alpeggio ha rappresentato uno strumento per valorizzare e riattivare le terre montane in quanto elemento identitario che

riunisce agricoltori, allevatori, abitanti e turisti. Riteniamo infatti che l'alpeggio possa costituire un elemento utile alla riattivazione e allo sviluppo sostenibile dei territori alpini sia nel contesto oggetto di tesi sia in altre realtà montane.

Gli strumenti metodologici utilizzati ci hanno portato a valutare e confrontare il punto di vista di professionisti e abitanti del territorio, permettendoci di sperimentare in prima persona l'importanza del coinvolgimento e della partecipazione degli attori del luogo per lo sviluppo di un intervento progettuale più esaustivo.



ALLEGATI





RACCOLTA DATI SONDAGGIO 1: *La vita in montagna*

**SEZIONE 1: DATI PRELIMINARI**

Età	
19 ÷ 34	70
35 ÷ 49	73
50 ÷ 64	53
> 65	12
Sesso	
Uomini	71
Donne	137
Professione	
Student*	20
Impiegat*	37
Imprenditore/Libero professionista	30
Altro	121
Provincia di nascita	
Sondrio	122
Milano	28
Como	10
Varese	20
Monza Brianza	15
Lecco	10
Altre province italiane	3
Provincia di residenza	
Sondrio	118
Milano	22
Como	5
Varese	9
Monza Brianza	11
Lecco	7
Altre province italiane	34
Estero	2
Situazione sentimentale	
Single	34
Impegnat*	27
Convivente	35
Sposat*	90
Divorziat*	1
Vedov*	21

**SEZIONE 2: LA TUA ESPERIENZA CON LA MONTAGNA**

Che rapporto hai con la montagna?	
Montanaro da sempre	121
Montanaro da pochi anni	6
Seconda casa in montagna	44
Vacanze in montagna	31
Nato in montagna e poi trasferitosi	6
Che percezione hai dell'ambiente naturale alpino in cui vivi o che frequenti di più? (boschi, prati, vegetazione, fiumi, sentieri, ...)	
1 (poco valorizzato)	9
2	32
3	74
4	75
5 (molto valorizzato)	18
Quanto sei soddisfatt* della presenza di servizi pubblici nel territorio alpino in cui vivi o che frequenti? (strutture sanitarie, trasporti, strutture amministrative, strutture culturali, ...)	
1 (poco soddisfatto)	19
2	47
3	75
4	52
5 (molto soddisfatto)	15

**SEZIONE 3: L'ABITANTE DELLA MONTAGNA DA SEMPRE**

In che tipo di abitazione vivi?	
Casa unifamiliare	61
Appartamento	50
Baita	4
Casa bifamiliare	6
Che mezzi di trasporto utilizzi principalmente per spostarti?	
Auto/moto privata	113
Bicicletta	22
Autobus	2
Treno	6
A piedi	8
Quanto sei soddisfatt* delle politiche di valorizzazione del territorio montano in cui vivi?	
1 (poco)	9
2	34
3	53
4	23
5 (molto)	2
In che modo influisce il turismo sul luogo in cui vivi?	
1 (molto negativo)	3
2	17
3	34
4	39
5 (molto positivo)	28
Conosci o frequenti alpeggi in Valtellina / Valchiavenna?	
Sì	100
No	21

#### SEZIONE 4: IL TURISTA

Quale/i località della Valtellina/Valchiavenna frequenti?	
Tartano	14
Teglio	10
Caspoggio	2
Livigno	3
Bormio	7
Chiesa Valmalenco	2
Aprica	2
Altro	35
Dove alloggi durante le vacanze?	
Casa di proprietà (seconda casa)	35
Casa di famiglia	8
Casa di amici	6
Hotel / residence	10
B&B / agriturismo	5
Rifugi	6
Campeggio	1
Casa in affitto	4
Con che frequenza soggiorni in montagna?	
Raramente (1-2 volte l'anno)	22
Ogni tanto (1 volta al mese)	14
Spesso (tutti i weekend)	28
Durante le vacanze	11
In che periodo dell'anno?	
Estate	24
Inverno	8
Indifferente	43
Quale attività pratici principalmente durante il tuo soggiorno?	
Sport (sci / rafting / snowboard)	32
Escursionismo (trekking, ciclismo, alpinismo)	53
Benessere (terme, spa)	12
Gite culturali (musei, itinerari)	16
Passeggiate	10
Relax	10
Conosci o frequenti alpeggi in Valtellina / Valchiavenna?	
Sì	39
No	36

#### SEZIONE 5: IL NUOVO ABITANTE DELLA MONTAGNA

In che località vivi attualmente?	
Ponte in Valtellina	1
Teglio	1
Sondrio	1
Chiavenna	1
Madesimo	1
Livigno	1
Con chi vivi?	
Famiglia	3
Con il compagno	3
In che tipo di abitazione vivi?	
Appartamento	4
Casa unifamiliare	2
Da quanto tempo ti sei trasferit*?	
1 anno	2
18 anni	1
3 anni	3
Per quale motivo ti sei trasferito*?	
Motivi sentimentali	4
Esigenze lavorative	2
Desiderio di cambiare stile di vita	2
Con chi ti sei trasferit*?	
Da solo	2
Con la famiglia	4
Quanto sei soddisfatt* della tua scelta di trasferimento?	
1 (poco soddisfatto)	0
2	1
3	0
4	3
5 (molto soddisfatto)	2
Ti senti integrat* con il resto della comunità?	
1 (poco)	0
2	1
3	1
4	1
5 (molto)	3
Come trascorri il tuo tempo libero?	
Relax	2
Passeggiate	4
Conosci o frequenti alpeggi in Valtellina / Valchiavenna?	
Sì	4
No	2



**SEZIONE 6: L'EX ABITANTE DELLA MONTAGNA**

In che località vivi attualmente?	
Arona	1
Mese	1
Carimate	1
Pavia	1
Estero (Dublino)	1
Morbegno	1
Con chi vivi?	
Con la famiglia	3
Solo	1
Con il compagn*	2
Da quanto tempo ti sei trasferit*?	
1 ÷ 5 anni	3
5 ÷ 10 anni	2
> 10 anni	1
Per quale motivo ti sei trasferit*?	
Motivi sentimentali	4
Esigenze lavorative	2
Studio	1
Desiderio di cambiare stile di vita	0
Con chi ti sei trasferit*?	
Da solo	5
Con la famiglia	1
Quanto sei soddisfatt* della tua scelta di trasferimento?	
1 (poco soddisfatto)	0
2	1
3	1
4	3
5 (molto soddisfatto)	1
Dopo il periodo di lontananza, pensi che ritornerai nel luogo di montagna in cui sei nato?	
Sì	4
No	2
Conosci o frequenti alpeggi in Valtellina / Valchiavenna?	
Sì	5
No	1

**SEZIONE 7: LE TERRE D'ALTA QUOTA**

Perchè frequenti gli alpeggi?	
Trekking ed escursionismo	119
Acquisto o degustazione di prodotti	50
Lavoro	8
Relax	4
Proprietari* di alpeggi / baite	7
Altro	12
Come valuteresti i percorsi che portano agli alpeggi che frequenti?	
1 (poco curati)	4
2	8
3	45
4	70
5 (in buono stato)	21
Dal punto di vista della struttura, della gestione, dei servizi offerti, ecc, gli alpeggi che frequenti quanto necessitano di interventi di valorizzazione?	
1 Poco (sono ben curati)	12
2	25
3	46
4	33
5 Molto (necessitano di interventi)	32
Quale dei seguenti servizi pensi potrebbero integrarsi all'attività tradizionale degli alpeggi?	
Attività didattica/laboratori per scuole	83
Musei	9
Alloggi per turisti	52
Agriturismo	63
Corsi di formazione	16
Esperienza in alpeggio a contatto con la natura	114
Altro	5

**ALPEGGI CITATI DAGLI INTERVISTATI**

VALCHIAVENNA (59 alpeggi)	
Alpe Teggate	x2
Alpe Bresciadega	x2
Alpe Angeloga	x3
Alpe Andossi	x14
Alpe Motta	x10
Alpe Toiana	
Alpe di Bondeno	x2
Alpe Groppera	x8
Alpe Servizio	x2
Alpe Zocana	x2
Alpe Averò	x2
Alpe Morone	
Alpe Gusone	
Alpe Fornat	
Alpe Bondioli	
Alpe Frondaglio	x2
Alpe di Rasdeglia	
Alpe Bocci	
Alpe Vamlera	
Alpe Borlasca	
Alpe Manco	
Alpe Campo	
Alpe Cermine	
Alpe Cima	
Alpe Pratella	
Alpe Cigolino	
Alpe Dalò	
Alpe Lendine	
Alpe Cola	
Alpe San Sisto	
Baite di Saranga	
Alpe Emet	x3
Alpe Foppate	
Alpe Stuetta	
Alpe Pianello	
Alpeggi a Montespluga	x8
Alpeggi a Madesimo	x5
Alpeggi in Valchiavenna	x2
Alpeggi a Frasnèdo	x2
Alpeggi in Valle Spluga	x3
Alpeggi in Val Bodengo	x3
Alpeggi a Corte Terza	x2
Alpeggi in Val Codera	x2
Alpeggi a Gualdera	x2
Alpeggi a Starleggia	
Alpeggi in Val Febbraro	x2
Alpeggi in Val di Lei	
Alpeggi a Pian dei Cavalli	x2
Alpeggi a Paiedo	
Alpeggi a Santa Teresa	
Alpeggi a Corte Seconda	
Alpeggi sui Monti di Lottano	
Alpeggi a Prè Morel	

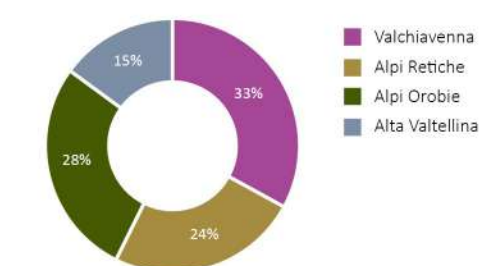
Alpeggi a Lagunc	
Alpeggi a Valle del Drogo	
Alpeggi a Dasile	
Alpeggi a Villa di Chiavenna	
Alpeggi al Lago di Acqua Fraggia	
Alpeggi a Isola	

ALPI RETICHE (43 alpeggi)	
Alpe Scermendone	x4
Malga Val Fontana	x3
Alpe Campagneda	x2
Alpe Mara	x3
Alpe Arcoglio	x2
Alpe Lago	x2
Alpe Piasci	x3
Alpe Caldenno	x3
Alpe Prato Isio	x2
Alpe Prato Maslino	x3
Alpe Colina	x2
Alpe Palù	x4
Alpe Largone	
Alpe Acquanera	x2
Alpe Campeì	
Alpe Campo	
Alpe Ron (vetta di Ron)	
Alpe Campondola	
Alpe Gera	
Alpe Airale	
Alpe Vignone	
Alpe Prabello	x2
Alpe Musella	x2
Alpe Rogneda	x2
Alpe Teglio	x2
Alpe Ventina (rifugio Gerli-Porro)	
Alpe di Sasso Bisolo	
Alpeggi a Chiareggio	x3
Alpeggi a San Giuseppe	
Alpeggi a Chiesa Valmalenco	x2
Alpeggi a Ponte in Valtellina	x2
Alpeggi a Preda Rossa	x2
Alpeggi in Valmalenco	x7
Alpeggi a Castione	
Alpeggi a Bosio	
Alpeggi in Val di Mello	x3
Alpeggi a Lanzada	
Alpeggi a Prato Valentino	x5
Alpeggi a Teglio	x3
Alpeggi a Buglio in Monte	
Alpeggi in Val Poschiavina	
Alpeggi a Verdumana	
Alpeggi a Morbegno	

ALPI OROBIE (45 alpeggi)	
Alpe Culino	x3
Alpe San Salvatore	x2
Malga Val D'Arigna	x2
Alpe Bodria	x2
Alpe Gerlo	
Alpe Lemma	x4
Alpeggio Sona (Malga Sona - Alpe Vallaor)	x2
Alpe Pedroria	x2
Alpe Madrera	
Alpe Olza	
Alpe Campeì/Campelli	x2
Malga (Alpe) Caronella	x3
Alpe Dassola e Alpe Zocca di Forcola	
Alpe Pescegallo	x2
Alpe Trona	x2
Alpe Armisola (Malga Armisola e Alpe Campeì)	
Alpe Caronno	x2
Alpe Dosso	
Alpe Legnone	x2
Alpe Cappello	
Alpe Luserna	
Alpe Mezzana	
Alpe Torrenzuolo	x2
Alpe Vicima	x2
Alpe Porcile	x4
Alpe Piazza	x3
Alpe Gavet	
Maggengo Fracc'	
Malga Dosso	
Alpeggi ad Albosaggia	x2
Alpeggi di Piateda	x3
Alpeggi al Passo San Marco	x2
Alpeggi in Valgerola	x8
Alpeggi in Valtartano	x16
Alpeggi in Val Madre	
Alpeggi a S.Stefano	
Alpeggi a Briotti	
Alpeggi nella Valle del Bitto	x3
Alpeggi ad Albaredo	
Alpeggi ad Ambria	x2
Alpeggi lungo la Gran Via delle Orobie	
Alpeggi in Val Lunga	x3
Alpeggi in Val Corta	
Alpeggi in Val Lesina	
Alpeggi sulle Alpi Orobie valtellinesi	

ALTA VALTELLINA (34 alpeggi)	
Alpe Mine	x2
Alpe Vago	x2
Alpe Federia	x3
Malga Alpe Rocca	
Malga Valle dell'Alpe	x2
Alpeggio Ables	x2
Alpe Sclanera	
Alpe Vallecetta	
Alpe Dosdè	
Rifugio Cassana	
Malga Trela	
Malga dei Forni	
Alpe Boron	x3
Malga di Pedenolo	
Alpe di Piana	
Alpe Salina	
Alpe Boero	
Alpe Vallaccia	
Alpeggi in Val Viola	x3
Alpeggi ad Eita	x3
Alpeggi a Malghera	x2
Alpeggi in Val Alpisella	
Alpeggi in Valgrosina	x2
Alpeggi in Val Zebrù	
Alpeggi in Valfurva	
Alpeggi a Cancano	
Alpeggi in Valdidentro	
Alpeggi a Livigno	x5
Alpeggi in Val di Rezzalo	x2
Alpeggi a Trivigno	
Alpeggi a Pian di Gembro	x2
Alpeggi a Villa di Tirano	
Alpeggi ad Aprica	
Alpeggi in Val Belviso	

DISTRIBUZIONE DEGLI ALPEGGI CITATI





RACCOLTA DATI SONDAGGIO 2: Alpeggi

SEZIONE 1

<b>Età</b>	
<18	1
18 ÷ 34	30
35 ÷ 49	42
50 ÷ 64	30
> 65	4
<b>Sesso</b>	
Uomini	66
Donne	41
<b>Dove vivi?</b>	
Lombardia	91
Piemonte	8
Emilia-Romagna	2
Toscana	2
Veneto	2
Umbria	1
Svizzera	1
Abruzzo	0
Basilicata	0
Calabria	0
Campania	0
Friuli-Venezia-Giulia	0
Lazio	0
Liguria	0
Marche	0
Molise	0
Puglia	0
Sardegna	0
Sicilia	0
Trentino Alto Adige	0
Valle d'Aosta	0
<b>Con che frequenza vai in montagna?</b>	
Vivo in montagna	42
Vado in montagna per le vacanze	29
Vado in montagna nei weekend	15
Vado in montagna ogni tanto (1 volta al mese circa)	21
<b>Frequenti alpeggi?</b>	
Sì, a volte	84
Sì, sempre	18
No	5
<b>Come raggiungi di solito i sentieri che ti portano all'alpeggio (dal fondovalle all'inizio del sentiero)?</b>	
In auto	84
A piedi	28
Con mezzi pubblici	2
Bici/mountain bike	5

<b>Come raggiungi di solito gli alpeggi dall'inizio del sentiero?</b>	
A piedi	98
In mountain bike	8
In auto	9
Altro	3
<b>Gli alpeggi che frequenti/conosci sono ben segnalati lungo il sentiero?</b>	
Sì	79
No	28
<b>Gli alpeggi che frequenti/conosci sono in buono stato?</b>	
Sì	39
No	8
In parte	60
<b>Quando si parla di "alpeggi" pensi a:</b>	
Un luogo da cui godere il paesaggio	18
Un aspetto importante della tradizione	65
Una pratica agro-pastorale	51
Un settore economico in estinzione	30
Un settore da rilanciare	46
<b>Pensi che la vita da alpeggiatore possa essere un futuro anche per i ragazzi?</b>	
Sì	90
No	17
<b>Ti interesserebbe poter degustare e comprare i prodotti degli alpeggiatori sul posto?</b>	
Sì	105
No	2
<b>Pensi che gli alpeggi possano essere utilizzati come agriturismi?</b>	
Sì	74
No	33
<b>Pensi che gli alpeggi possano essere utilizzati per attività didattiche? (laboratori per bambini, adulti, famiglie)</b>	
Sì	94
No	13
<b>Saresti interessat* a fare vacanze a tema didattico e avvicinarti alla montagna stando a contatto con gli alpeggiatori?</b>	
Sì	88
No	19
<b>Saresti interessat* a visitare musei dedicati agli elementi tradizionali della montagna? (attività agricola, attività d'alpeggio, storia naturale delle montagne, approfondimenti sui cambiamenti climatici)</b>	
Sì	93
No	14
<b>Sei interessat* a visitare alpeggi (nella loro attività tradizionale)?</b>	
Sì	103
No	4
<b>Saresti interessat* a soggiornare in alpeggio per alcuni giorni e partecipare alle attività quotidiane accanto ad alpeggiatori?</b>	
Sì	89
No	18

Ci sono altre attività che pensi potrebbero essere inserite accanto alla funzione tipica dell'alpeggio? Quali?	
Attività didattiche	
Lavorazione del legno	
Bivacchi	
Punti ristoro	
Taglio piante che invadono pascoli	
Osservazione animali selvatici	
Raccolta erbe, frutti di bosco, funghi	
Vendita prodotti	
Passeggiate a cavallo	
Yoga	
Trekking	
Saresti interessat* a un itinerario fra più alpeggi che, accanto alla loro funzione tradizionale, presentano anche nuove attività (es. alpeggio 1: agriturismo e degustazione prodotti; alpeggio 2: laboratori a contatto con il lavoro dell'alpeggiatore; alpeggio 3: ecomuseo; ecc...)?	
Sì	96
No	11
Saresti interessat* a partecipare ad eventi in alpeggio anche durante i mesi autunnali-invernali?	
Sì	86
No	21
Conosci alpeggi nella zona del Parco delle Orobie Valtellinesi che potrebbero essere riqualificati e inseriti in un sistema di alpeggi gestiti con nuove funzioni integrate a quella tradizionale (agriturismo, museo, laboratori, degustazione prodotti locali, ecc...)? Se sì, indicaci il nome.	
Alpe lemme	
Barghet, Corte Val Tartano	
Alpe Lago	
Alpe di pescegallo (Val Gerola)	
Trona, Soliva, Vaga, Bomino	
Rifugio Beniamino	
Alpeggi Gerlo	
Conosci o hai visitato alpeggi riqualificati (ristrutturati, ben gestiti, con programmi di attività, ecc...)?	
Sì	32
No	75

## SEZIONE 2 - ALPEGGI RIQUALIFICATI

Come si chiamano gli alpeggi riqualificati che hai visitato?	
Viola	
Ferdi / Predù valle Inferno	
Malga Longa	
Torrenzuolo	
Alpe Gera	
Piani dell'Avaro	
Alpe Piazza	
Cerdecc	
Pescegallo Lago	
Alpeggio Vodala	
Alpe delle Mine	
Federia Livigno (SO)	
Alpe Treda a Baldidentro (SO)	
Baite Cassinelli	
Bivacco del notaro	
Alpe Felleria	
Alpe Tagliata	
Dove si trovano gli alpeggi riqualificati che hai visitato?	
Valtellina	16
Altre località in Lombardia	13
Trentino Alto Adige	8
Svizzera	4
Valle d'Aosta	1
Piemonte	1
Alpi Orobie	1
Friuli Venezia Giulia	0
Veneto	0
Apprezzi l'intervento che è stato fatto negli alpeggi che hai visitato?	
Sì	30
No	2
Pensi che avere la possibilità di soggiornare alcuni giorni in alpeggio possa essere un modo per riavvicinare le persone alla montagna?	
Sì	31
No	1



## BIBLIOGRAFIA





## BIBLIOGRAFIA

### AREE INTERNE, FENOMENI DI ABBANDONO E SPOPOLAMENTO

- E. BORGHI, *Piccole Italie. Le aree interne e la questione territoriale*, Donzelli Editore, 2017
- M. BORDIN, *Lo spopolamento degli insediamenti storici*, tratto da "Valtellina. Economia montana, sviluppo alternativo, nuovo soggetto sociale", a cura di M. Canesi, Franco Angeli, Milano, 2017
- G. CARROSIO, A. FACCINI, *Le mappe della cittadinanza nelle aree interne*, tratto da "Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste", a cura di A. De Rossi, Donzelli Editore, Roma, 2018
- D. CERSOSIMO, A.R. FERRARA, R. NISTICO, *L'Italia dei pieni e dei vuoti*, tratto da "Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste" a cura di A. De Rossi, Donzelli Editore, Roma, 2018
- M. COLUCCI, *Antichi percorsi, nuove mobilità: le migrazioni interne*, tratto da "Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste", a cura di A. De Rossi, Donzelli Editore, Roma, 2018
- F. CORRADO, G. DEMATTEIS, A. DI GIOIA, (a cura di), *Nuovi Montanari. Abitare le Alpi nel XXI secolo*, Franco Angeli, Milano, 2019
- G. DE MATTEIS, *Montagna e città verso nuovi equilibri?*, tratto da "Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste" a cura di A. De Rossi, Donzelli Editore, Roma, 2018
- F. GUSMEROLI, *L'abbandono, la perdita delle terre e la trasformazione del paesaggio*, tratto da "Valtellina. Economia montana, sviluppo alternativo, nuovo soggetto sociale", a cura di M. Canesi, Franco Angeli, Milano, 2017
- M. MARCHETTI, S. PANUNZI, R. PAZZAGLI (a cura di), *Aree Interne. Per una rinascita dei territori rurali e montani*, Rubbettino Editore, 2017
- A. MEMBRETTI, E. RAVAZZOLI, *Immigrazione straniera e neo-popolamento nelle terre alte*, tratto da "Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste", a cura di A. De Rossi, Donzelli Editore, Roma, 2018
- AA. VV. *Borghi Alpini. Perché il ritorno alla montagna è possibile*, pubblicato su [www.uncem.it](http://www.uncem.it), 2015
- F. CORRADO, *Editoriale*, pubblicato su "Riabitare la montagna", n. 4, a cura di F. Corrado, G. Dematteis, Scienze del Territorio, Società dei Territorialisti e delle Territorialiste ONLUS, Firenze, 2016
- G. DEMATTEIS, *La città ha bisogno della montagna. La montagna ha diritto alla città*, pubblicato in "Riabitare la montagna", n.4, a cura di F. Corrado, G. Dematteis, Scienze del Territorio, Società dei Territorialisti e delle Territorialiste ONLUS, Firenze, 2016
- A. GRETTNER, C. DALLA TORRE, F. MAINO e A. OMIZZOLO, *Come rispondere alle sfide delle aree*

*interne delle Alpi Italiane? Il "New Farming" come esempio di innovazione sociale*, pubblicato su "Journal of Alpine Research", 2019

- A. GRIMOLDI, *Le Alpi minacciose e minacciate*, pubblicato su "ARChALP" n.11, Istituto di Architettura montana (Dipartimento Politecnico di Torino), 2016
- P. MANTZIARAS, *Modernità progettuale e montagna: un rapporto teso*, pubblicato su "ARChALP" n.11, Istituto di Architettura montana (Dipartimento Politecnico di Torino), 2016
- L. PEDRAZZINI, *Le diverse facce della montagna in declino: un'esperienza lombarda*, pubblicato su "Journal of Alpine Research", 2019

### TERRITORIO E FRUIZIONE DEL PAESAGGIO

- D. BENETTI, *Storia di Valtellina e Valchiavenna: una introduzione*, Cooperativa Editoriale Quaderni Valtellinesi, 1990
- D. BENETTI, *Le radici di una valle alpina*, Cooperativa Editoriale Quaderni Valtellinesi, 1997
- D. BENETTI, *Il segno dell'uomo nel paesaggio: società e ambiente di Valtellina e Valchiavenna*, Cooperativa Editoriale Quaderni Valtellinesi, 2000
- G. BERCHIER, *La gestione dei boschi e il mantenimento del paesaggio culturale montano*, tratto da "Paesaggi Valtellinesi. Trasformazione del territorio, cultura e identità locale", a cura di L. Bonardi, A. Caligari, D. Foppoli, L. Gadola, D. Grossi, T. Stangoni, G. Vanoi, MIM EDIZIONI SRL, Rubbettino Print, Soveria Mannelli (CZ), 2014
- D. DEL CURTO, R. DINI, G. MENINI, *Alpi e Architettura, Patrimonio, progetto, sviluppo locale*, Mimesis Edizioni, 2016
- D. DEL CURTO, G. MENINI, *Insediamenti tradizionali delle Alpi. Conservazione e riuso*, Mimesis Edizioni, 2018
- F. GUSMEROLI, *Prati, pascoli e paesaggio alpino*, Edizioni SoZooAlp, Trento, 2012
- E. LINGUA, R. MARZANO, M. GAMBARINO, *L'evoluzione del paesaggio subalpino: cambiamenti di uso suolo e climate change*, in "Paesaggi Valtellinesi. Trasformazione del territorio, cultura e identità locale", a cura di L. Bonardi, A. Caligari, D. Foppoli, L. Gadola, D. Grossi, T. Stangoni, G. Vanoi, MIM EDIZIONI SRL, Rubbettino Print, Soveria Mannelli (CZ), 2014
- M. MARCHETTI, S. PANUNZI, R. PAZZAGLI (a cura di), *Aree Interne. Per una rinascita dei territori*



*rurali e montani*, Rubbettino Editore, 2017

- A. MARINI, *Geografie interrotte. Luoghi e paesaggi abbandonati in territorio alpino*, Franco Angeli, 2020
- A. SALSA, *I paesaggi delle Alpi. Un viaggio nelle terre alte tra filosofia, natura e storia*, Donzelli, 2019
- A. TARPINO, *Il paesaggio fragile. L'Italia vista dai margini*. Einaudi editore, 2016
- M. VAROTTO, *Montagne di mezzo. Una nuova geografia*, Einaudi, 2020
  
- *Alpi Orobie*, "Meridiani Montagne", n. 99, luglio 2019

## ALPEGGI E SISTEMA AGRO-SILVO-PASTORALE

- AA.VV., *Gli Alpeggi della Comunità Montana Valtellina di Sondrio*, Comunità Montana Valtellina di Sondrio, 2004
- AA. VV., *L'alpeggio nel cuore*, in "I quaderni della Valgrigna", 2011
- AA.VV., *La malga, espressione di uomini. Fabbricati rurali delle montagne di Valgrigna*, in "I quaderni della Valgrigna", 2011
- M. CORTI, *La civiltà dei bergamini. Un'eredità misconosciuta*, Grafica Monti, 2014
  
- *Alpeggi e malghe delle Alpi*, "Meridiani Montagne Cammini", n. 93, settembre 2018
- M. BASSIGNANA, *Sostenibilità dell'agricoltura di montagna. Diversificazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio*, articolo pubblicato su "ARChALP" n.11, Istituto di Architettura montana (Dipartimento Politecnico di Torino), 2016
- A. DE ROSSI, *Agricoltura di montagna e architettura. Una sfida ancora da raccogliere*, articolo pubblicato su "ARChALP" n.11, Istituto di Architettura montana (Dipartimento Politecnico di Torino), 2016
- G. MENINI, *Gli insediamenti su tre livelli nella montagna lombarda*, articolo pubblicato su "ARChALP", n.11, Istituto di Architettura montana (Dipartimento Politecnico di Torino), 2016
- L. MOCARELLI, *Spazi e diritti collettivi nelle aree montane: qualche riflessione su Alpi e Appennini in età moderna*, pubblicato su [www.montagneinrete.it](http://www.montagneinrete.it), 2013

## RIFERIMENTI - CASI STUDIO

- AA.VV., *Architettura rurale nella trasformazione del territorio*, Fratelli Laterza, 1987
- AA. VV. *Manuale per gli alpeggi. Uno strumento operativo per le malghe delle montagne di Valgrigna*, ERSAF, 2017
- G. BIOLGHINI, *Terra e Cibo, per costruire una comunità resiliente*. pubblicato su Issue 7, pp. 159-166, 2019
- L. BRONZINI, *Valorizzazione multifunzionale degli alpeggi del Parco Naturale Adamello Brenta (TN)*, 2001
- G. CAROSELLA, *Guadagnare con i nuovi turismi*, FrancoAngeli, 2019
- F. CORRADO, V. PORCELLANA, *Alpi e ricerca. Proposte e progetti per i territori alpini*, Franco Angeli, 2010
- G. LEVIS, *Efficacia dell'arte, strategie di rete e approccio trasformativo a paesaggio e patrimonio alpino*, articolo pubblicato su "ARChAlp" n..2, Istituto di Architettura montana (Dipartimento Politecnico di Torino), 2019
- F. MANTINO, *Sviluppo in montagna e nelle aree interne: apprendere dalle politiche e dalle esperienze progettuali*, pubblicato su [www.agrireregionieuropa.it.unipvm.it](http://www.agrireregionieuropa.it.unipvm.it), 2013
- F. MICHIELI, D. SAPIENZA, *La via dei Silter - Val Grigna*, guida escursionistica pubblicata su [www.ersaf.it](http://www.ersaf.it), 2014
- A. MORETTI, *Il turismo montano in Italia. Dimensione strutturale ed evoluzione territoriale*, Patron Editore, 2015
- H. PECHLANER, M. MANENTE, *Manuale per il turismo montano: prospettive, cambiamenti e strategie di management*, 2002





## DOCUMENTAZIONE

- *Accordo di Partenariato, 2014. Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance, su [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it)*
- *Alpeggi di Lombardia. Sintesi anno 2019, ERSAF, 2019*
- *Cos'è l'alpeggio, ERSAF, 2019*
- *D.g.r. 4 febbraio 2019 n. XI/2019 - Approvazione delle "Linee guida per la gestione delle malghe e l'esercizio dell'attività d'alpeggio"*
- *Il futuro demografico del Paese. Previsioni regionali della popolazione residente al 2065, ISTAT, 2018.*
- *Il Turismo nelle Alpi: governare la sostenibilità, pubblicato a seguito della XIII Conferenza delle Alpi di Torino, 2014*
- *Il valore socio-economico dell'alpeggio, ERSAF, 2019*
- *Legge Nazionale 25 luglio 1952, n. 991 "Provvedimenti in favore dei territori montani"*
- *Legge Nazionale 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali"*
- *Legge Nazionale 31 gennaio 1994, n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane"*
- *Legge Regionale 1 ottobre 2015, n. 27 "Materia di turismo e attrattività del territorio lombardo lombardo"*
- *Linee guida per la gestione delle alpi/malghe e per l'esercizio dell'attività d'alpeggio (D.g.R. 4 febbraio 2019 n. IX/1209)*
- *Multifunzionalità dell'alpeggio, ERSAF, 2019*
- *Piani di Gestione Aree Natura 2000 dei Siti di Importanza Comunitaria e della Zona di Protezione Speciale, "Parco regionale delle Orobie Valtellinesi (2011-2020)", 2010*
- *Paesaggio rurale nel territorio del GAL Prealpi e Dolomiti, Programma sviluppo locale del GAL Prealpi e Dolomiti "PRE.DI.RE" Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Regione Veneto (2011)*
- *Piano di Indirizzo Forestale Parco delle Orobie Valtellinesi (periodo di validità: 2013-2027), aprile 2012*
- *Piano Paesaggistico Regionale, Regione Lombardia in collaborazione con il Politecnico di Milano, 2017*
- *Piano Regionale degli Alpeggi della Lombardia, 2000*
- *Piano di Governo del Territorio - Documento di Piano, relazione di inquadramento generale - Albaredo per San Marco, 2010*
- *Piano di Governo del Territorio - DdP mobilità - Albaredo per San Marco, 2010*
- *Piano di Governo del Territorio - DdP estratto PTCP uso del suolo e previsioni - Albaredo per San Marco, 2010*
- *Piano di Governo del Territorio - DdP vincoli - Albaredo per San Marco, 2010*
- *Piano di Governo del Territorio - Documento di Piano, relazione d'indagine - Morbegno, 2008*
- *Piano di Governo del Territorio - DdP mobilità - Morbegno, 2008*
- *Piano di Governo del Territorio - DdP sistema urbano - Morbegno, 2008*
- *Piano di Governo del Territorio - DdP Sistema agricolo, ambientale e del paesaggio - Morbegno, 2008*
- *Piano di Governo del Territorio - DdP vincoli - Morbegno, 2008*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Inquadramento territoriale, Sondrio, 2009*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Unità tipologiche di paesaggio, Sondrio, 2009*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Mobilità - rete primaria e di interesse locale, Sondrio, 2009*
- *Rapporto Montagne Italia, 2017*
- *Valtellina: Valle dei sapori, in "Piano di Sviluppo Locale della Provincia di Sondrio 2014-2020", 2015*

## SITOGRAFIA

---

[www.agriregionieuropa.univpm.it](http://www.agriregionieuropa.univpm.it)  
[www.agriturismoinalpeggio.org](http://www.agriturismoinalpeggio.org)  
[www.alpconv.org](http://www.alpconv.org)  
[www.alpsmobility.net](http://www.alpsmobility.net)  
[www.areeprotetteossola.it](http://www.areeprotetteossola.it)  
[www.borghialpini.it](http://www.borghialpini.it)  
[www.cai.it](http://www.cai.it)  
[www.cipra.org](http://www.cipra.org)  
[www.ctcb.it](http://www.ctcb.it)  
[www.comune.albaredopersanmarco.so.it](http://www.comune.albaredopersanmarco.so.it)  
[www.comune.talamona.so.it](http://www.comune.talamona.so.it)  
[www.comune.tartano.so.it](http://www.comune.tartano.so.it)  
[www.eliante.it](http://www.eliante.it)  
[www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it)  
[www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)  
[www.galprealpidolomiti.it](http://www.galprealpidolomiti.it)  
[www.galvaltellina.it/files/start.aspx](http://www.galvaltellina.it/files/start.aspx)  
[www.geoportale.regione.lombardia.it](http://www.geoportale.regione.lombardia.it)  
[www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)  
[www.it.alpine-space.eu](http://www.it.alpine-space.eu)  
[www.istat.it](http://www.istat.it)  
[www.latteriavaltellina.it](http://www.latteriavaltellina.it)  
[www.montagnedivalgrigna.it](http://www.montagnedivalgrigna.it)  
[www.montagneinrete.it](http://www.montagneinrete.it)  
[www.morbegno.gov.it](http://www.morbegno.gov.it)  
[www.normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it](http://www.normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it)  
[www.paesidivaltellina.it](http://www.paesidivaltellina.it)  
[www.parcorobie.it](http://www.parcorobie.it)  
[www.parcorobievalt.com](http://www.parcorobievalt.com)  
[www.postmetropoli.it](http://www.postmetropoli.it)  
[www.provincia.so.it](http://www.provincia.so.it)  
[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

[www.ruralpini.it](http://www.ruralpini.it)  
[www.slowfood.it](http://www.slowfood.it)  
[www.sondrioevalmalenco.it](http://www.sondrioevalmalenco.it)  
[www.valdirabbi.com](http://www.valdirabbi.com)  
[www.valtellinaoutdoor.it](http://www.valtellinaoutdoor.it)  
[www.webgis.provinciasondrio.gov.it](http://www.webgis.provinciasondrio.gov.it)





*Vogliamo ringraziare tutte le persone che si sono prestate a offrirci il loro punto di vista e condividere con noi esperienze e opinioni.*

*Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato ai nostri sondaggi, contribuendo ad arricchire il nostro lavoro di tesi.*

*Ringraziamo inoltre tutti i professionisti che lavorano per la gestione del territorio montano e delle sue risorse, che ci hanno dedicato il loro tempo e la loro preziosa attenzione.*

*Ringraziamo le persone che ci hanno accompagnato nel nostro percorso accademico, il relatore Professore Andrea Arcidiacono e le co-relatrici Viviana Di Martino e Silvia Restelli.*